

LICEO SCIENTIFICO E LINGUISTICO STATALE  
“FEDERICO II DI SVEVIA”  
ALTAMURA



PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Triennio 2019/20-2021/22

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola LICEO "FEDERICO II DI SVEVIA"  
è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 18 novembre 2020 sulla  
base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 3810 del 06 ottobre 2020 ed è stato  
approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 20 novembre 2020 con delibera n.4*

*Anno di aggiornamento:  
2020/21*

*Periodo di riferimento:  
2019/20-2021/22*



## INDICE SEZIONI PTOF

### LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

### LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

### L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 3.5. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.6. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.7. Valutazione degli apprendimenti
- 3.8. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



3.9. Piano per la didattica digitale integrata

## **ORGANIZZAZIONE**

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

### **Popolazione scolastica**

L'utenza della nostra scuola è costituita da alunni provenienti da famiglie con situazioni socio- economico-culturali diversificate. Altamura, infatti, è un centro urbano composito il cui tessuto sociale è costituito da famiglie di liberi professionisti e imprenditori con reddito medio-alto, lavoratori dipendenti con reddito medio, lavoratori dipendenti e /o occasionali con condizioni economiche accettabili.

L'incidenza degli alunni iscritti con cittadinanza non italiana è limitata ad alcune nazionalità come l'Albania, la Romania, l'Uganda, la Tunisia, la Cina, il Brasile e la Germania.

### **Territorio e capitale sociale**

L'economia di Altamura si è sempre basata sull'agricoltura e la pastorizia che, negli ultimi decenni, hanno determinato la nascita di aziende agricole, agrituristiche, zootecniche, a cui si affiancano un fiorente artigianato ed un notevole sviluppo industriale. Sul territorio altamurano sono funzionanti diverse scuole materne pubbliche e private, sei scuole primarie, un istituto comprensivo, tre scuole secondarie di primo grado, cinque istituti di scuola superiore; un centro regionale CRSEC; due sale cinematografiche; un Teatro; il consultorio familiare e giovanile; il SERT (Servizio Recupero Tossicodipendenti); diverse organizzazioni ONLUS, parrocchiali, culturali, sportive; aziende locali su scala industriale e artigianale; un servizio stampa locale che collabora con la scuola per promuovere le iniziative didattiche, creative e culturali. A.B.M.C. (Archivio Biblioteca Museo Civico).

### **Risorse economiche e materiali**

La scuola è facilmente raggiungibile data la sua collocazione sia con treno sia con pullman cittadino. Sotto l'aspetto strutturale si fa molta attenzione alla cura dell'ambiente scolastico come ambiente di apprendimento, alla conservazione delle strutture scolastiche e degli arredi, al rinnovo e all'arricchimento dei laboratori e delle attrezzature multimediali. A riguardo, ogni aula è dotata di computer, LIM e videoproiettore per una didattica più

innovativa, in funzione di una cultura scientifico-tecnologica. Oltre ai finanziamenti statali, la Scuola fruisce di ulteriori risorse economiche che provengono dai contributi delle famiglie in relazione a taluni progetti di ampliamento dell'offerta formativa, scelti dall'utenza, e a viaggi di istruzione che prevedono scambi e gemellaggi. La Scuola fruisce anche di finanziamenti che provengono dai fondi europei anche grazie al Piano Operativo Nazionale e Regionale.

## CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

### ❖ LICEO "FEDERICO II DI SVEVIA" (ISTITUTO PRINCIPALE)

<b>Ordine scuola</b>	<b>SCUOLA SECONDARIA II GRADO</b>
<b>Tipologia scuola</b>	<b>LICEO SCIENTIFICO</b>
<b>Codice</b>	<b>BAPS200003</b>
<b>Indirizzo</b>	<b>VIAPARISI-POLIVALENTEALTAMURA70022 ALTAMURA</b>
<b>Telefono</b>	<b>0803147357</b>
<b>Email</b>	<b>BAPS200003@istruzione.it</b>
<b>Sito WEB Pec</b>	<b>baps200003@pec.istruzione.it</b>
<b>Indirizzi di Studio</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• SCIENTIFICO</li> <li>• LINGUISTICO</li> </ul>

**Totale Alunni** **1160**

### RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	<b>5</b>
	Informatica	<b>1</b>

	Lingue	1
	Multimediale	1
	gabinetto scientifico (scienze, chimica e fisica)	1
	Bosco della Pace	1
	Logico matematico e di robotica educativa	1
<b>Biblioteche</b>	Informatizzata	1
<b>Aule</b>	Magna	1
	Aula polifunzionale	1
<b>Strutture sportive</b>	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei Laboratori	67
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	5
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	10
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle Biblioteche	1
	PC in ogni classe	48

## Approfondimento

Adiacente alla palestra scoperta , Il Liceo dispone del Bosco della Pace tra i Popoli,

rappresentativo della vegetazione propria dell'ambiente murgiano. Esso è un'area attrezzata per attività laboratoriali diversificate sul piano multidisciplinare. E' arricchita da una fontana artistica in pietra, monumento all'acqua e alla pietra della Murgia, opera dello scultore Vito Maiullari e da una fontana rurale nello spazio del giardino dedicato alle piante di ambienti acquatici e raccolta d'acqua. L'area è disseminata di pannelli informativi e altra segnaletica ragionata e scientifica con illustrazioni tematiche della zona e della progettualità svolta per realizzarla. La statua in ferro di materiale di risulta, opera dello scultore altamurano Monitillo, è sita nella parte alta del bosco e rappresenta un giovane che rompe il muro dell'indifferenza. La statua è circondata da dodici sedili in pietra, le cui spalliere riproducono le prime dodici Nazioni dell'Unione Europea.

## RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	<b>70</b>
Personale ATA	<b>20</b>



# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

### Aspetti Generali

*Il piano triennale dell'offerta formativa è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale dell'Istituzione scolastica ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che la Scuola adotta nell'ambito della propria autonomia. Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, dunque, nel rispetto della normativa vigente, in aderenza ai contenuti e ai traguardi descritti nelle Indicazioni Nazionali dei Licei, al Regolamento sul sistema nazionale in materia di istruzione e formazione dell'offerta formativa e degli apprendimenti, del Piano di miglioramento, in relazione alle priorità individuate nel Rapporto di Autovalutazione, promuove una visione ampia e coerente del proprio progetto di Istituto, rispetto alla strutturazione del curricolo, delle attività, delle scelte organizzative, dell'impostazione metodologico-didattica, all'impiego, alla promozione e alla valorizzazione delle risorse professionali.*

*Nell'ambito degli obiettivi istituzionali, il Liceo Scientifico e Linguistico "Federico II di Svevia" ha così individuato specifiche priorità con l'obiettivo precipuo di garantire il pieno sviluppo della persona umana, secondo i principi sanciti dalla Costituzione Italiana.*

*Le iniziative sono orientate a favorire:*

- Il successo formativo degli studenti, tenuto conto anche degli obiettivi prefissati nel Piano di Miglioramento;*
- una formazione culturale complessiva che valuta l'unitarietà e l'interazione tra le diverse forme del sapere, superando la distinzione tra sapere scientifico e umanistico;*
- L'innovazione della didattica nella direzione dello sviluppo delle competenze, con preciso riferimento alle componenti non solo cognitive ma anche motivazionali, etiche, sociali, relative ai comportamenti, per le quali gli studenti interagiscono con il*



*contesto, con l'ambiente di apprendimento e riutilizzano saperi e abilità in modo personale;*

*· L'educazione interculturale come processo multidimensionale, di interazione tra soggetti di identità culturali diverse per la costruzione di una nuova convivenza civile;*

*· Il plurilinguismo, elemento costitutivo dell'identità e della cittadinanza europea;*

*· L'educazione alla cittadinanza per sollecitare gli studenti alla costruzione di una società democratica;*

*· L'educazione alla legalità, la comprensione e l'apprezzamento delle differenze culturali, la soluzione non violenta dei conflitti, la difesa dell'ambiente sulla base di stili di vita adeguati, la sensibilità verso la difesa dei diritti umani risultano essere obiettivi puntuali per un approccio ampio ed inclusivo all'educazione alla cittadinanza;*

*· Lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;*

*· L'interazione con il territorio della scuola intesa come comunità attiva;*

*· La valorizzazione delle vocazioni personali per definire propri interessi e inclinazioni;*

*· La valorizzazione del merito degli alunni anche attraverso la partecipazione a concorsi e a gare.*

## **PRIORITÀ E TRAGUARDI**

### **Risultati Scolastici**

#### **Priorità**

- Priorità data ai risultati scolastici in quanto congruo e' il numero delle sospensioni

#### **Traguardi**

- Riduzione delle sospensioni del giudizio nel primo biennio e nel secondo biennio con avvicinamento ai trend nazionali, regionali e provinciali



### **Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali**

**Priorità**

Miglioramento dei risultati delle prove di italiano

**Traguardi**

Miglioramento dei risultati in italiano con avvicinamento ai trend nazionali, regionali e provinciali

## **OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)**

### **ASPETTI GENERALI**

In considerazione dei feedback desunti dai dati del Rapporto di Autovalutazione, della vision e della mission dell'Istituto, tenuto conto dell'organico dell'autonomia, in coerenza con l'art. 1 del *comma 7 della Legge 107/15, la Scuola ha individuato* gli obiettivi formativi prioritari di seguito esposti.

### **OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA**

- 1 ) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2 ) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3 ) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- 4 ) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 5 ) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 6 ) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 7 ) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 8 ) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- 9 ) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- 10 ) incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- 11 ) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- 12 ) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- 13 ) definizione di un sistema di orientamento



## PIANO DI MIGLIORAMENTO

### ❖ “MIGLIORIAMOCI PER MIGLIORARE”

#### **Descrizione Percorso**

Nel percorso di miglioramento vengono esplicitate le azioni da svolgere per il raggiungimento dei traguardi, i risultati attesi, gli indicatori di monitoraggio, i tempi e le risorse da attuare. Il plan, di durata triennale, è sviluppato dal nucleo di valutazione e dal Dirigente Scolastico. Sviluppate le azioni corrispondenti all'obiettivo e assegnata la responsabilità dell'esecuzione, si procede con il monitoraggio annuale.

Il traguardo da raggiungere prevede una riduzione delle sospensioni del giudizio nel primo biennio e nel secondo biennio con avvicinamento ai trend nazionali e regionali. L'obiettivo è migliorare il livello di apprendimento soprattutto in matematica, fisica, italiano e in inglese attraverso forme nuove di apprendimento e/o recupero. Le azioni previste sono:

- Sportello didattico e corsi di recupero (anche in modalità e- learning);
- Attività per il miglioramento delle competenze in lingua straniera, valorizzando anche l'insegnamento CLIL, per l'efficacia di tale metodologia;
- Percorso delle competenze trasversali e per l'orientamento in relazione al percorso laboratoriale in situazione.

I risultati attesi riguardano la riduzione della percentuale delle sospensioni nelle discipline:

- al Liceo Linguistico entro il 5% rispetto alla media regionale e provinciale;
- al Liceo Scientifico entro il 5% rispetto alla media regionale e provinciale;

Il percorso, da realizzarsi negli aa.ss. 2019-22, prevede un sistema di monitoraggio strutturato con modalità di controllo ed eventuali adattamenti delle strategie, in relazione alle verifiche sugli esiti a breve (trim/pentamestre) medio (trimestre a.s. 2019-20 e trimestre a.s.2020-21) e lungo termine (fine a.s. 2019-20 e fine a.s.2021- 22). Il confronto tra i risultati attesi permetterà di monitorare l'intero progetto e di



intervenire, se necessario, con riadattamenti e riequilibrarlo.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE**

**"Obiettivo:"** Riduzione delle sospensioni del giudizio con particolare riguardo alle discipline di italiano, inglese e matematica nel primo biennio e matematica e fisica nel secondo biennio con avvicinamento ai trend nazionali e regionali

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

- Priorità data ai risultati scolastici in quanto congruo e' il numero delle sospensioni

**"Obiettivo:"** - Lavorare per classi parallele per la progettazione e analisi qualitativa degli esiti anche rispetto ai test di ingresso e finali somministrati

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

- Priorità data ai risultati scolastici in quanto congruo e' il numero delle sospensioni

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Miglioramento dei risultati delle prove di italiano

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: MIGLIORIAMO LE COMPETENZE IN LINGUA STRANIERA**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
	Studenti	Studenti
		Consulenti esterni

**Responsabile**

Referente Dipartimento di Lingue straniere

**Risultati Attesi**

- Acquisire competenze di comprensione e produzione linguistica in Inglese di livello pari a quello richiesto dalla certificazione da conseguire (B1, B2,C1) in misura pari al 70% complessive;
- Utilizzare il linguaggio specialistico in lingua straniera da parte di docenti di disciplina non linguistica e di studenti delle classi in cui è previsto l'insegnamento CLIL per norma.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: SPORTELLO E CORSI DI RECUPERO**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
<b>01/06/2022</b>	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti

**Responsabile** Referenti

 Dipartimento **Risultati**
**Attesi**

Migliorare il livello di apprendimento in italiano, matematica, fisica e in inglese attraverso forme nuove di apprendimento e/o recupero (sportello didattico e piattaforma e-learning).

I risultati attesi riguardano la riduzione della percentuale delle sospensioni nelle

discipline:

- al Liceo Linguistico entro il 5% rispetto alla media regionale e provinciale;
- al Liceo Scientifico entro il 5% rispetto alla media regionale e provinciale.

**ATTIVITÀ PREVISTE NEL PERCORSO: PERCORSO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI E DELL'ORIENTAMENTO**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
		Consulenti esterni
		Associazioni

**Responsabile** Referente

**PCTO Risultati Attesi**

Migliorare il livello di apprendimento attraverso una nuova metodologia di apprendimento e contatto reale con il mondo del lavoro (stage in azienda). I prodotti costituiranno i risultati da valutare nei consigli di classe e in vista degli esami di Stato alla luce delle competenze acquisite.

**❖ LAVORIAMO PER CLASSI PARALLELE**
**Descrizione Percorso**

Rispetto all'obiettivo "Lavoriamo per classi parallele", si prevede una analisi qualitativa dei risultati delle prove per classi parallele, una





progettazione per competenze e una condivisione nei consigli di classe degli esiti delle prove stesse. Si prevede, altresì, di lavorare in modo mirato sulla progettazione riguardante padronanza linguistica, competenza di lettura nelle sue diverse dimensioni, riflessione sulla lingua e competenza lessicale. Le azioni previste sono:

- Analizzare nei dipartimenti i risultati delle prove di ingresso e finali svolte per classi parallele;
- Misurare gli apprendimenti sia nei loro valori assoluti e comparati sia nel loro sviluppo;
- Individuare fattori di successo che facilitino e migliorino gli apprendimenti;
- Attuazione dei progetti: The Literary Brain, Flipped classroom e metodologie similari, Settimana Internazionale dei Giovani.

I risultati attesi riguardano la condivisione, nella misura del 100%, nei dipartimenti e nei consigli di classe delle azioni previste con valutazione di impatto del singolo docente sulla propria azione didattica nella misura del 50%.

Il percorso, da realizzarsi nel triennio 2019-22, prevede un incremento degli studenti promossi allo scrutinio finale, rispetto ai dati espressi nel RAV, nella misura del 10%.

#### **"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**

##### **"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE**

**"Obiettivo:"** - Lavorare per classi parallele: somministrazione di test d'ingresso e finali online in tutte le discipline con relativa analisi qualitativa

##### **"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

###### **» "Priorità" [Risultati scolastici]**

- Priorità data ai risultati scolastici in quanto congruo e' il numero delle sospensioni

###### **» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Miglioramento dei risultati delle prove di italiano



**"Obiettivo:"** Lavorare per classi parallele sulla progettazione riguardante padronanza linguistica , competenza di lettura nelle sue diverse dimensioni, riflessione sulla lingua e competenza lessicale

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

- Priorità data ai risultati scolastici in quanto congruo e' il numero delle sospensioni

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Miglioramento dei risultati delle prove di italiano

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: THE LITERARY BRAIN**

<b>Tempistica prevista per la conclusione dell'attività</b>	<b>Destinatari</b>	<b>Soggetti Interni/Esterni Coinvolti</b>
<b>01/06/2022</b>	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti

**Responsabile**

Docenti di lingua inglese, italiano, storia dell'arte e lingua spagnola

**Risultati Attesi**

- Creazione di mappe concettuali e presentazioni multimediali su temi prescelti in modalità classi aperte;
- Raffronto fra generi letterari di diverse lingue straniere;
- Progettazione e realizzazione, secondo una metodologia di ricerca/azione, di mappe concettuali in 3D, dinamiche e interattive, con struttura reticolare, su temi e contenuti delle letterature studiate con valutazione di prove esperte.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: SETTIMANA INTERNAZIONALE DEI GIOVANI**



<b>Tempistica prevista per la conclusione dell'attività</b>	<b>Destinatari</b>	<b>Soggetti Interni/Esterni Coinvolti</b>
<b>01/06/2022</b>	Docenti	Docenti
	Studenti	ATA
		Studenti
		Genitori
		Consulenti esterni
		Associazioni

#### **Responsabile**

Funzione strumentale con attività di coordinamento degli scambi e gemellaggi, gruppo di progetto.

#### **Risultati Attesi**

Migliorare il livello di apprendimento della lingua inglese attraverso la progettazione di attività di laboratorio pluridisciplinare sul tema prescelto, uscite sul territorio propedeutiche al tema di studio, eventi e ospitalità dei partner stranieri.

Progettazione collaborativa fondata sul numero progressivo di docenti, studenti, genitori e soggetti esterni che coadiuvano per la riuscita del percorso formativo.

#### **ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: FLIPPED CLASSROOM E METODOLOGIE SIMILARI**

<b>Tempistica prevista per la conclusione dell'attività</b>	<b>Destinatari</b>	<b>Soggetti Interni/Esterni Coinvolti</b>
<b>01/05/2022</b>	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
		Consulenti esterni

**Responsabile**

Referente Dipartimenti disciplinari

**Risultati Attesi**

- Numero progressivo dei docenti che acquisiscono conoscenze e competenze in merito alla metodologia del *flipped learning* (Classe capovolta) e metodologie similari sulla base della formazione e autoformazione prevista ad hoc;
- Disponibilità a sperimentare, da parte dei docenti interessati in numero progressivo, la metodologia della *flipped classroom* e metodologie similari anche per moduli didattici.

**PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE****SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE**

Il Piano di miglioramento è indirizzato a migliorare il processo di insegnamento e apprendimento attraverso l'implementazione di nuove pratiche. Dette pratiche generano un maggiore coinvolgimento dello studente, interprete attivo del proprio processo di apprendimento. In questa prospettiva, tenuto conto dei processi già attivati nell'Istituzione scolastica e dei punti di forza individuati, le pratiche innovative riguardano:

- **le pratiche di insegnamento e apprendimento**
- **le pratiche di valutazione**
- **i contenuti e i curricoli**

**❖ AREE DI INNOVAZIONE****PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO**

- la metodologia della *flipped classroom* (classe capovolta) e metodologie simili con la realizzazione di singoli moduli e/o segmenti della programmazione didattica.
- l'uso della piattaforma e-learning per recupero e potenziamento della lingua inglese.
  - la creazione di mappe concettuali e presentazioni in power point su temi prescelti in modalità classi aperte per un raffronto fra generi letterari di diverse lingue straniere e non, in virtù del progetto "The Literary Brain"
- lo sportello di recupero/consolidamento che interviene su specifiche e limitate carenze disciplinari ed offre supporto rispetto ad indicazioni metodologiche e di approccio allo studio.
- I corsi di recupero in itinere che diventano una pratica a sistema anche online.

#### **PRATICHE DI VALUTAZIONE**

Già dall'a.s. 2016-17 la Scuola ha implementato un sistema di somministrazione di prove d'ingresso e finali per classi parallele nelle classi prime e terze per tutte le discipline, sulla base del lavoro condiviso, condotto nei dipartimenti disciplinari e/o per aree disciplinari. Detta pratica è stata condotta utilizzando prove computer based e con la rilevazione dei dati in modo elettronico.

Dunque, i risultati delle suddette prove vengono analizzati nei dipartimenti disciplinari per misurare gli apprendimenti nei loro valori assoluti e compararli nel loro sviluppo al fine di individuare fattori di successo che facilitino e migliorino gli apprendimenti. L'intento è che l'analisi dei suddetti risultati a cura dei singoli docenti possa determinare una riflessione sull'impatto delle pratiche adottate nei processi di



insegnamento e apprendimento. L'attività da realizzare riguarderà la compilazione, da parte dei docenti di ogni singola disciplina, di fogli Google Moduli su osservazioni effettuate, problematicità rilevate, suggerimenti su pratiche didattiche per un confronto in seno al consiglio di classe e nei dipartimenti disciplinari.

Nel contempo, griglie di valutazione sulle competenze disciplinari e di cittadinanza, in riferimento alla loro certificazione, consentono di utilizzare criteri omogenei e condivisi nei consigli di classe e nei due indirizzi di studio del Liceo anche al fine aggiornare le competenze metodologiche dei docenti, migliorare la prassi didattico-educativa nei dipartimenti disciplinari, implementare il sistema della valutazione nella prospettiva del miglioramento e del relativo piano.

### **CONTENUTI E CURRICOLI**

Le migliori prassi riguardano:

- l'insegnamento della disciplina non linguistica secondo la metodologia CLIL, effettuato per una percentuale dell'80% nelle classi quinte del liceo scientifico (lingua inglese) e a partire dalle classi terze del liceo linguistico (prima lingua straniera) anche attraverso l'ausilio delle tecnologie utilizzando Google Classroom e semplificando il processo di apprendimento degli studenti attraverso la condivisione di contenuti tra insegnanti e studenti;
- il conseguimento delle certificazioni linguistiche sia attraverso l'uso della piattaforma e-learning, nella quale gli studenti reperiscono la banca dati di prove volte ad un'esercitazione puntuale, sia attraverso attività didattiche con esperto madrelingua in orario curriculare e/o extracurriculare.
- l'acquisizione di buone pratiche curricolari attraverso gli scambi e i gemellaggi con le scuole estere (Germania, Francia, Croazia,

Spagna, Inghilterra, Israele, Argentina, Ungheria, Cina), anche grazie al progetto "Settimana Internazionale dei giovani", che prevedono attività di job shadowing. Significativo anche lo scambio culturale per l'elaborazione del giornale internazionale "DEFRIT" redatto dai gruppi redazionali di Holzgerlingen (Germania), St. Pol (Francia), La Coruna (Spagna), Slatina (Romania), Kelme (Lituania). Al progetto DEFRIT è stato conferito il Premio del Cittadino Europeo dal Parlamento Europeo nella seduta del 19 giugno 2012. Gli articoli del giornale, infatti, grazie all'impegno degli studenti delle diverse nazionalità coinvolte, aprono finestre di realtà di vita europee. Pertanto, vengono superate le barriere della lingua e della cultura in virtù del rapporto tra i vari gruppi redazionali. Queste sono le motivazioni per le quali DEFRIT rappresenta uno spirito europeo che va anche oltre i confini della UE;

- il progetto eTwinning, la più grande **community europea di insegnanti** attivi nei **gemellaggi elettronici** tra scuole. In questa prospettiva, l'utilizzo delle **tecnologie** nella didattica e la creazione **condivisa** di progetti didattici multiculturali tra istituti di Paesi diversi, favorisce la collaborazione a distanza fra docenti e coinvolge in modo diretto gli studenti;
- il potenziamento di discipline (fisica, scienze, diritto ed economia, biologia con curvatura biomedica) a scelta della famiglia degli studenti, nonché il corso Cambridge IGSE;
- il Percorso delle Competenze Trasversali e per l'Orientamento, parte integrante dei curricoli delle classi terze, quarte e quinte, con l'arricchimento dei contenuti disciplinari, l'implementazione delle nuove metodologie didattiche e di un diverso approccio allo studio, la condivisione progettuale nei consigli di classe.

#### PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:



---

**Altri progetti**

---

E-twinning

---



# L'OFFERTA FORMATIVA

## TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

### SECONDIRIA II GRADO - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
LICEO "FEDERICO II DI SVEVIA"	BAPS200003

#### A. SCIENTIFICO Competenze

##### comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

##### Competenze specifiche:

del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e

dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;

- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

## **B. LINGUISTICO**

### **Competenze comuni:**

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

### **Competenze specifiche:**

del liceo Linguistico:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera

almeno a livello B1 (QCER);

- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio.

## INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

### Approfondimento

#### QUADRO ORARIO LICEO SCIENTIFICO RISPETTO ALLE OPZIONI CON POTENZIAMENTO

L'opzione con **potenziamento di fisica** prevede 1 ora in più dell'insegnamento della disciplina nella prima e nella seconda classe (28 ore settimanali complessive nel biennio)

L'opzione con **potenziamento di scienze naturali** prevede 1 ora in più dell'insegnamento della disciplina nella prima e nella seconda classe (28 ore settimanali complessive nel biennio)

L'opzione con **diritto ed economia** prevede 2 ore di diritto ed economia in tutti i 5 anni (29 ore nel biennio e 32 ore settimanali nel triennio).

L'opzione con **potenziamento di biologia con curvatura biomedica** prevede 1 ora in più dell'insegnamento della disciplina per l'intero percorso quinquennale.

Nella prospettiva di fornire risposte concrete alle esigenze di orientamento post- diploma degli studenti, per facilitarne le scelte sia universitarie sia professionali, il corso di potenziamento di "Biologia con curvatura biomedica", si svolge in collaborazione con il team di docenti di Scienze della Scuola e con Medici specialisti, in convenzione con l'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della provincia di Bari e Aziende Ospedaliere pubbliche e private della Città. A partire dal III anno, infatti, gli studenti potranno seguire il percorso sperimentale che si articola in periodi di formazione in aula e in periodi di apprendimento mediante didattica laboratoriale finalizzati al potenziamento nelle discipline scientifiche e all'orientamento post- diploma in ambito medico-sanitario. Il percorso ha durata triennale, per un totale di 150 ore: 50 per ogni anno (con un'ora aggiuntiva nel quadro orario settimanale), di cui 20 ore tenute dai docenti di scienze dell'istituto, 20 ore dai medici indicati dall'ordine provinciale di Bari, 10 ore "sul campo", presso strutture sanitarie, ospedali, laboratori di analisi individuati dagli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri.

#### QUADRO ORARIO LICEO SCIENTIFICO CAMBRIDGE (IGSE)

La particolarità del percorso di studio liceale scientifico con IGCSE (International General certificate of Secondary Education) consiste nell'affiancare i programmi italiani con l'insegnamento in inglese e secondo i programmi inglesi dell'IGCSE di alcune materie caratterizzanti: inglese come seconda lingua, latino, geografia, scienze.

Nel corso del quinquennio, gli studenti potranno sostenere gli esami in inglese di alcune materie mutate dal programma inglese, con prove d'esame inviate e corrette dal CIE (Cambridge International Examination). I singoli attestati di superamento delle materie IGCSE andranno ad arricchire il portfolio personale dello studente.

( ) Ore in compresenza con docente/ lettore madrelingua.

\* Materie impartite anche in lingua inglese. Nel biennio le discipline possono essere latino e/o scienze e/o geografia a seconda delle risorse professionali disponibili.

\*\* English as a Secon Language

Materie	1° biennio		2° biennio		V
	I	II	III	IV	
<a href="#">Lingua e letteratura italiana</a>	4	4	4	4	4
<a href="#">Lingua e cultura latina*</a>	3*	3(1)*	3(1)*	3	3
<a href="#">Lingua e cultura inglese</a>	3(1)**	3(1)**	3(1)**	3(1)**	3
<a href="#">Storia</a>	2	2	-	-	-
<a href="#">Geography</a>	2*	2*			
<a href="#">Storia</a>	-	-	2*	2*	2
<a href="#">Filosofia</a>	-	-	3	3	3
<a href="#">Matematica</a>	5	5	4	4	4
<a href="#">Fisica</a>	2	2	3	3	3
<a href="#">Chemistry</a>	3*	3*	3	3	3
<a href="#">Disegno e storia dell'arte</a>	2	2	2	2	2
<a href="#">Scienze motorie e sportive</a>	2	2	2	2	2
<a href="#">Religione cattolica o attività alternative</a>	1	1	1	1	1
<b>Totale delle ore settimanali</b>	<b>29</b>	<b>29</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>

## CURRICOLO DI ISTITUTO

### NOME SCUOLA

LICEO "FEDERICO II DI SVEVIA" (ISTITUTO PRINCIPALE)

**SCUOLA SECONDARIA II GRADO** ❖**CURRICOLO DI SCUOLA**

La progettazione curricolare ed extracurricolare è coerente con le priorità e le linee strategiche individuate attraverso il Piano di Miglioramento. Tiene conto, inoltre, degli indirizzi del Liceo, scientifico e linguistico, che consentono allo studente di disporre di ampie e sistematiche conoscenze riguardo ai fenomeni scientifici, storici, letterari, artistici e culturali, di affrontare in modo autonomo, flessibile e consapevole qualsiasi percorso di studio universitario, di leggere e interpretare criticamente fatti e situazioni del mondo contemporaneo e di inserirsi con spirito di iniziativa in percorsi formativi e/o lavorativi che richiedono duttilità e versatilità di conoscenze, unite a un metodo di studio rigoroso. Nel dettaglio, l'indirizzo scientifico è indirizzato allo studio del nesso fra cultura scientifica e tradizione umanistica; favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali; guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni fra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale. In aggiunta al quadro orario di ordinamento dell'indirizzo scientifico, sono previsti corsi, a scelta degli studenti, con potenziamento di talune discipline, in coerenza con il profilo di indirizzo stesso, al fine di personalizzare il percorso formativo prescelto, tenuto conto delle richieste dell'utenza, anche in funzione della scelta universitaria.

Sono previsti, pertanto, i seguenti corsi: - corso di ordinamento; - corso con potenziamento di Fisica; - corso con potenziamento di Scienze naturali; - corso Cambridge con IGCSE (International General Certificate of Secondary Education) che consiste nell'affiancare i programmi italiani con l'insegnamento in inglese e secondo i programmi inglese dell'IGCSE di alcune materie caratterizzanti, come Latino, Scienze, geografia; - corso con opzione di diritto ed economia - corso con potenziamento di biologia con curvatura biomedica. L'ora di lezione è di 60 minuti. L'indirizzo linguistico è orientato allo studio di più sistemi linguistici e culturali; guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa in tre lingue, oltre l'italiano. Le lingue straniere prescelte sono l'inglese, il francese, il tedesco e lo spagnolo. Nell'ambito dell'ampliamento dell'offerta formativa, in orario extracurricolare, vengono attivati a scelta dello studente un corso di lingua cinese e di lingua russa. L'ora di lezione è di 60 minuti. Si intende promuovere, fermo restando l'autorizzazione del MIUR, il corso relativo al Liceo linguistico internazionale ESABAC.



## ❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

In conformità a quanto disposto dalla L. n. 92 del 20 agosto 2019, alle Linee guida adottate in applicazione della legge, il Liceo Scientifico e Linguistico “Federico II di Svevia” ha predisposto la seguente programmazione relativa all’insegnamento della Educazione Civica al fine di potere operare una revisione dei curricoli di istituto così come previsto all’art 3 della normativa. La L. 92 all’art. 3 (Sviluppo delle competenze e obiettivi di apprendimento) individua le seguenti tematiche della disciplina: a) Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale; b) Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015; c) educazione alla cittadinanza digitale, secondo le disposizioni dell'articolo 5; d) elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro; e) educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari; f) educazione alla legalità e al contrasto delle mafie; g) educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni; h) formazione di base in materia di protezione civile. Nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica sono altresì promosse l'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere, l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva. Tutte le azioni sono finalizzate ad alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura. Le finalità generali sono le seguenti: 1. formare cittadini responsabili e attivi 2. promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri 3. sviluppare la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell’Unione europea 4. sostanziare la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona. Il Liceo “Federico II di Svevia” ha previsto una rimodulazione del curriculum che vede l’educazione civica strutturata e articolata in cinque anni, tale da rendere il lavoro parallelo per classi, multidisciplinare, progressivo, sistematico e completo. In conformità alle Linee guida del Ministero dell’Istruzione, in applicazione della l. 92/2019, l’attività di insegnamento è stata organizzata intorno a tre nodi centrali, che sono trasversali al curriculum scolastico: Tre assi portanti dell’educazione civica 1. COSTITUZIONE E CITTADINANZA A fondamento dell’Educazione Civica, è posta la conoscenza della Costituzione Italiana; la conoscenza del patto fondativo della nostra comunità diventa condizione irrinunciabile per sviluppare competenze ispirate ai valori della responsabilità, della legalità, della partecipazione e della solidarietà. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza degli enti

locali e delle organizzazioni internazionali e sovranazionali, ONU e UE, nonché i concetti di rispetto delle leggi e la conoscenza della bandiera e dell'inno. 2. **SOSTENIBILITA'** "Oggi viviamo come se avessimo a disposizione un pianeta e mezzo. Se continuiamo così, entro il 2050 avremo bisogno di tre pianeti" Queste parole descrivono il nostro attuale modello di sviluppo e l'Agenda 2030 disegna invece un modello in grado di coniugare le esigenze della crescita con una maggiore tutela dell'ambiente e delle generazioni presenti e future. Gli obiettivi dell'Agenda non riguardano solo la conservazione dell'ambiente, ma la costruzione di modi di vita inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali della persone, la salute, il benessere psico-fisico, l'uguaglianza, la sicurezza alimentare, il lavoro, l'istruzione, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo asse possono farsi rientrare i temi riguardanti la tutela della salute, il rispetto dei beni comuni, la protezione civile, l'educazione stradale. 3.

**CITTADINANZA DIGITALE** Internet e il digitale hanno modificato comportamenti e abitudini. Moltissime azioni adesso si svolgono attraverso la rete e la frequentazione dell'ambiente digitale influenza anche la vita offline. Il cittadino digitale deve disporre di specifiche competenze per agire efficacemente a tutela della propria e altrui sicurezza. Particolare rilevanza assume quindi la tematica dell'etica nell'uso dei dispositivi e nella navigazione in rete, a tutela del rispetto tra persone, della riservatezza, dell'identità e dei dati personali. In primo piano si pone anche la necessità di educare al pensiero critico e alla capacità di reperire, valutare, validare informazioni attendibili e di distinguere le fonti affidabili. Nuclei tematici trasversali Al fine di favorire le integrazioni tra le tematiche e facilitare lo sviluppo di percorsi didattici coerenti sono stati individuati cinque ambiti trasversali in cui lo studente può sviluppare la sua sfera di analisi e di intervento. 1. **PERSONA, AMBIENTE E TERRITORIO** Da un lato tutto ciò che accade nel mondo influenza la vita di ogni persona e dall'altro, ogni persona ha una responsabilità nei confronti del futuro dell'umanità. La scuola deve educare affinché queste interdipendenze siano comprese e prese in carico in funzione di un progresso tecnologico, economico, culturale e civile sostenibile 2. **RELAZIONI SOCIALI** La costruzione di relazioni interpersonali improntate al dialogo, al rispetto reciproco, al riconoscimento dei propri e altrui diritti e all'adempimento dei doveri di solidarietà, si realizza attraverso interazioni collaborative e modalità comunicative rispettose della dignità degli altri. E' fondamentale pertanto che gli studenti sviluppino modalità di comunicazione ed interazione virtuose, anche in ambienti virtuali 3. **CITTADINANZA E PARTECIPAZIONE** In democrazia la partecipazione attiva delle persone alle decisioni pubbliche rappresenta un pilastro fondamentale. Perché questo accada occorre non solo educare all'esercizio consapevole dei diritti e dei doveri costituzionali, ma porre le condizioni per uno sviluppo delle abilità di pensiero critico, di argomentazione, di



corretto utilizzo dei media digitali, di interpretazione critica della realtà, di valutazione della attendibilità delle fonti. 4. DIRITTI SOCIALI E BENESSERE Per fare in modo che le diversità non diventino disuguaglianze occorre che i diritti sociali siano garantiti a tutti. E' fondamentale pertanto che gli studenti sappiano riconoscere l'importanza del diritto alla salute, allo studio, al lavoro dignitoso in una economia sostenibile, all'assistenza e previdenza sociale, ai servizi primari che, in quanto fondati sul principio di uguaglianza sostanziale, concorrono a promuovere il benessere della persona, in attuazione del principio di dignità e non discriminazione delle persona. 5. IL CONTESTO GLOBALE Le dimensioni della sostenibilità sono tra di loro correlate. E' fondamentale che gli studenti abbiano consapevolezza delle interdipendenze delle diverse dimensioni affinché imparino a riconoscere quali strumenti sono in grado di innescare circuiti positivi.

Obiettivi formativi per ambiti trasversali 1. Persona, ambiente a territorio Obiettivi per il biennio

Obiettivi per il triennio 1. Riconoscere e tenere stili di mobilità e sicurezza stradale corretti e sostenibili in diversi contesti ambientali e territoriali 1. Riconoscere le situazioni di pericolo ambientale, legate anche ai cambiamenti climatici e politiche di sfruttamento e di distruzione delle risorse ambientali 2. Conoscere il patrimonio ambientale, artistico e culturale e identificare possibili azioni di tutela e valorizzazione.

2. Riconoscere ruolo, funzioni e responsabilità dello Stato, delle autonomie territoriali e di altre forme organizzate di comunità nazionali ed europee, reali e virtuali, per promuovere una società inclusiva e sostenibile 3. Conoscere l'impatto delle tecnologie sulle persone, sull'ambiente e sul territorio per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e degli ecosistemi: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, ecc. 2. Relazioni sociali Obiettivi per il biennio 1. Interagire in modo collaborativo con pari e adulti in diverse situazioni comunicative, utilizzando in modo corretto regole e strumenti della comunicazione, anche digitale 2. Conoscere i media digitali e il loro ruolo nella comunicazione interpersonale: opportunità, rischi e canoni etici, diritto all'oblio, alla disconnessione e alla riservatezza. 3. Conoscere e rispettare le norme che regolano la comunità scolastica e che favoriscono una convivenza civile, inclusiva e pacifica, a partire dallo Statuto delle studentesse e degli studenti e dai regolamenti di istituto. 4. Riconoscere il valore della pari dignità sociale, della libertà e dell'uguaglianza delle persone, nell'ambito del pluralismo Obiettivi per il triennio 1. Conoscere e rispettare le norme giuridiche che garantiscono la convivenza civile, inclusiva e pacifica, con particolare riferimento ai diritti civili e sociali e ai doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale sanciti dalla Costituzione italiana. 2. Riflettere sulle derive distorsive e manipolatorie della comunicazione digitale e sulle soluzioni efficaci per attivare e condividere livelli di comunicazione etica ed empatica. 3. Riconoscere il valore della pari dignità sociale, della libertà e dell'uguaglianza delle

persone, nell'ambito del pluralismo 4. Riconoscere il valore della tutela dei diritti umani nei sistemi simbolico-culturali dell'umanità e negli ordinamenti giuridici nazionali, dell'UE e internazionali 5. Identificare e contrastare stereotipi, pregiudizi e forme di discriminazione presenti nella società 6. Vivere una sostanziale disponibilità alla collaborazione e alla costruzione di relazioni interpersonali positive come modo di partecipare attivamente alla costruzione sociale 3. Cittadinanza e partecipazione Obiettivi per il biennio 1. Individuare nella Costituzione e nella carta UE. I diritti e doveri delle persone in attuazione del principio di partecipazione democratica 2. Comprendere

, analizzare e valutare le informazioni, riconoscendone la veridicità, le fonti, gli strumenti di diffusione nei media digitali 3. Acquisire consapevolezza della ricchezza della Rete, come ambiente in cui il soggetto allarga le proprie esperienze cognitive, affettive e relazionali 4. Riconoscere il valore del rispetto dei diritti umani e della parità di genere Obiettivi per il triennio 1. Analizzare cause ed impatti delle disuguaglianze economiche e di genere per l'esercizio della cittadinanza 2. Comprendere il significato e il valore di essere Cittadino italiano, europeo e globale 3. Comprendere le cause del cambiamento climatico e la necessità di condividere le responsabilità per uno sviluppo sostenibile 4. Comprendere rischi, minacce e opportunità dello scenario in cui si muovono i cittadini digitali 5. Identificare i diritti umani, nella storia dell'umanità e negli ordinamenti giuridici nazionali e internazionali, cogliendo come si sia evoluta la capacità di tutelarli 4. Diritti sociali e benessere Obiettivi per il biennio Obiettivi per il triennio 1. Conoscere i principi costituzionali di solidarietà ed uguaglianza 2. Comprendere gli effetti derivanti dall'assunzione di sostanze illecite o che inducono dipendenza 3. Comprendere l'importanza del lavoro sotto il profilo economico e sociale, individuando nelle disposizioni costituzionali gli elementi essenziali per definire un lavoro dignitoso 4. Comprendere rischi e minacce al benessere fisico e psicologico durante l'utilizzo di tecnologie digitali; essere in grado di proteggersi da pericoli in ambienti digitali Obiettivi per il triennio 1. Analizzare in che modo la Costituzione e le Dichiarazioni internazionali disciplinano e garantiscono i diritti sociali, in attuazione del principio di solidarietà ed uguaglianza. 2. Essere consapevoli del significato e del funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato al fine di tutelare la salute e il benessere psico-fisico. 3. Analizzare il diritto-dovere di istruzione, aperto a tutti, come conquista sociale e riconoscere l'importanza di una formazione continua lungo tutto l'arco della vita 4. Riconoscere e adottare strategie che promuovano la salute (equilibrio psico-fisico, salute mentale, salute sessuale. Essere a conoscenza delle tecnologie digitali per il benessere e l'inclusione sociale. 5. Cittadini del mondo Obiettivi per il biennio 1. Riconoscere le cause e gli effetti del cambiamento climatico a livello locale e globale 2. Riconoscere gli stili di vita con un maggior impatto sui cambiamenti climatici e

le possibili alternative Obiettivi per il triennio 1. Conoscere le diverse istituzioni e forme di cittadinanza attiva per contrastare la discriminazione 2. Conoscere rischi e opportunità dell'interconnessione planetaria 3. Distinguere pratiche di produzione e i loro impatti socio-economici e ambientali a livello globale 4. Utilizzare le tecnologie digitali all'interno della rete globale in modo responsabile 5. Riconoscere il ruolo e le funzioni degli organismi internazionali impegnati nella promozione della pace, della cittadinanza globale, di società eque e inclusive 6. Confrontare nel mondo il riconoscimento dei diritti e la parità di genere PERSONA, AMBIENTE TERRITORIO Obiettivi per il biennio Il territorio come ambiente fisico e antropico Obiettivo 15 Agenda 2030 Il territorio come spazio artificiale che delimita uno Stato-istituzione intesa in senso giuridico Le interazioni tra società e territorio (centro-periferia, città e campagna, tra valorizzazione e sfruttamento La custodia dell'ambiente e delle sue risorse Obiettivi 6-11 Agenda 2030 Gli "ambienti" virtuali e le loro caratteristiche.

Possibilità e limiti RELAZIONI SOCIALI Diritti umani e dignità della persona I doveri verso l'essere umano: solidarietà, rispetto, riconoscimento della dignità altrui, dovere di comunicazione corretta e veritiera La parità di genere Obiettivo 5 Agenda 2030 Le relazioni interpersonali in ambienti virtuali: possibilità e limiti. Distorsioni e manipolazioni della comunicazione digitale La costruzione di relazioni virtuose nei diversi contesti La gestione costruttiva dei conflitti ed educazione alla pace CITTADINANZA E PARTECIPAZIONE La giustizia sociale: contrasto alle disuguaglianze, alla povertà e all'esclusione sociale Obiettivi 1-2-7-8-9-12 Agenda 2030 La Cittadinanza europea Testi chiave della costruzione e dell'integrazione europea: Manifesto di Ventotene; Trattato di Roma 1957; Trattato di Maastricht 1992; Trattato di Lisbona 2007 Il digital divide e il diritto di accesso ad internet come opportunità irrinunciabile DIRITTI SOCIALI E BENESSERE Il principio di uguaglianza sostanziale e il principio di solidarietà Obiettivo 10 Agenda 2030 Le nuove povertà Obiettivi 1-2-7-8 Agenda 2030 Tecnologie digitali e benessere psicofisico La tutela della salute nei suoi vari aspetti Obiettivo 3 agenda 2030 Riduzione dell'inquinamento e smaltimento dei rifiuti IL CONTESTO GLOBALE L'emergenza climatica e le sue cause Obiettivi 13-14-15-6 Agenda 2030 Gli stili di vita che tutelano o danneggiano l'ambiente Obiettivi 9-12 Agenda 2030 Triennio PERSONA, AMBIENTE TERRITORIO Le interazioni tra società e territorio (centro-periferia, città e campagna, tra valorizzazione e sfruttamento La custodia dell'ambiente e delle sue risorse Costituzione italiana : art 9 Obiettivi 6-11 Agenda 2030 I paesaggi e le loro caratteristiche Costituzione italiana: art 9 RELAZIONI SOCIALI I diritti inviolabili dell'uomo nella Costituzione e nelle Dichiarazioni internazionali Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo; Convenzione europea dei diritti dell'uomo; Carta dei diritti fondamentali dell'UE; Costituzione italiana Le relazioni interpersonali in ambienti

virtuali: possibilità e limiti. Distorsioni e manipolazioni della comunicazione digitale Dichiarazione dei diritti e dei doveri in Internet; Codice in materia di protezione dei dati personali, modificato dalla l. 35/2012 Carta dei diritti fondamentali: art 8 Legge n. 71 del 29/5/2017 La costruzione di relazioni virtuose nei diversi contesti Dichiarazione universale dei diritti dell' uomo: art 28 Costituzione italiana: art 11 Manifesto della comunicazione non ostile Legge n. 71 del 29/5/2017 La gestione costruttiva dei conflitti ed educazione alla pace Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo: art 28 Costituzione italiana: art 11 CITTADINANZA E PARTECIPAZIONE Le caratteristiche fondamentali di uno Stato democratico e di una società democratica Costituzione italiana: artt 1-12 Diritti e doveri del cittadino nella Costituzione Italiana Costituzione Italiana: artt 13-54 Gli spazi e le forme della partecipazione democratica a livello locale, statale ed europeo Costituzione italiana: artt 17, 18, 48, 49, 50, 51, 75 Trattato sul funzionamento dell'UE: art 18 Carta dei diritti fondamentali dell'UE: Capo V Il valore del pensiero critico e della libertà di espressione nelle società democratiche Costituzione Italiana : art 21 Carta dei diritti fondamentali dell'UE: art 11 Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo: art 19 CEDU: art 10 La struttura dello Stato Italiano Costituzione italiana: Ordinamento della Repubblica – Artt 55-132 Il diritto di accesso ad internet come opportunità per l'esercizio del diritto di cittadinanza DIRITTI SOCIALI E BENESSERE Le formazioni sociali (famiglia, scuola, comunità religiose, imprese...) nella Costituzione Italiana Costituzione italiana: artt 29-47 Il principio di uguaglianza sostanziale e il principio di solidarietà Costituzione italiana: Artt 2, 3, 53 Obiettivo 10 Agenda 2030 I diritti fondamentali della persona (lavoro, salute, istruzione e formazione permanente, assistenza e previdenza sociale) Costituzione italiana Principi fondamentali; artt 35- 47 Obiettivo 3-4 Agenda 2030 Il diritto-dovere al lavoro Le minacce al diritto al lavoro; le trasformazioni del mondo del lavoro. Nuovi problemi sociali Costituzione italiana: artt 1, 4, 35-40 Statuto dei lavoratori Obiettivi 8-9 Agenda 2030 Riduzione dell'inquinamento e smaltimento dei rifiuti La tutela della salute nei suoi vari aspetti Costituzione italiana: art 32 Obiettivo 3 Agenda 2030 IL CONTESTO GLOBALE I fenomeni migratori e le politiche migratorie tra storia e attualità Obiettivi 1-2-3-4-10-16-17 Agenda 2030 Le istituzioni internazionali a tutela della pace, dei diritti umani, della giustizia internazionale, del commercio mondiale Costituzione italiana: art 10-11 Obiettivi 10-11- 16-17 Agenda 2030 Possibili percorsi interdisciplinari Ambito trasversale 1. "Persona, ambiente e territorio" 1. "Cura dei beni culturali e artistici" Da una ricognizione e mappatura dei beni culturali e artistici del proprio territorio, unita alla conoscenza dell'art 9 Cost, predisposizione di guide, schedari, articoli, anche in formato plurilingue e digitale; per il triennio: unire alla mappatura la individuazione di ipotesi di strategie di intervento per la tutela, conservazione e valorizzazione dei beni culturali e artistici, in

collaborazione con enti e istituzioni preposte. Materie coinvolte: Arte, Italiano, Lingue, Storia 2. "Il contributo della scienza e della tecnologia per l'ambiente" A partire da una problematica ambientale di attualità, ricerca di informazioni attraverso diverse modalità e strumenti, effettuando analisi, confronto e attendibilità delle fonti, formulando ipotesi di possibili interventi a livello scientifico o tecnologico Materie coinvolte: Scienze, Fisica, Italiano, Lingue 3. "La città, lo Stato, l'Europa" Individuare i soggetti istituzionali che, a livello di città, Italia, Europa hanno responsabilità decisionali e intervengono per tutelare l'ambiente e il paesaggio (studio del piano regolatore, modalità di raccolta e smaltimento dei rifiuti, cura del verde della propria città) confrontando dati, articoli, norme che regolano tali aspetti in altre città italiane ed europee. Materie coinvolte: Scienze, Arte, Italiano, Lingue, Diritto, Storia, Filosofia Ambito trasversale n. 2 "Relazioni sociali" 1. "Le differenze di genere nel tempo e nello spazio" Attraverso lo studio della Costituzione, delle Convenzioni internazionali e della normativa italiana ordinaria effettuare analisi delle differenze di genere a livello storico, geografico (nord e sud del mondo), artistico, culturale, economico e giuridico, anche organizzando forum, blog, dibattiti" Materie coinvolte: Geostoria, Italiano, Storia, Diritto, Lingue, Storia, Filosofia 2. "Tuteliamo i diritti" Attraverso lo studio di indagini e rapporti nazionali, europei ed internazionali riguardanti la tutela dei diritti umani, effettuare analisi di dati, elaborazione di schemi e tabelle, comparazione di norme e tabelle" Materie coinvolte: Italiano, Storia, Diritto, Lingue, Geostoria, Filosofia 3. "Rendiamo sociali i social" Partendo da una indagine condotta dagli studenti sull'utilizzo dei social tra ragazzi, adulti, istituzioni, realizzare una campagna pubblicitaria, uno slogan, un video che evidenzino gli aspetti positivi connessi ad un uso corretto e consapevole dei social media. Materie coinvolte: Italiano, Matematica, Lingue, Arte, Filosofia 4. "I profili social dei padri e delle madri costituenti" Partendo dalla ricerca e dallo studio della vita dei padri e delle madri della Costituzione, della loro vita, degli ideali, dei discorsi tenuti, delle battaglie portate avanti nel corso della loro carriera politica, gli alunni realizzano dei profili social dei personaggi, pensando a post, video che questi avrebbero potuto condividere sui social e al linguaggio con cui si sarebbero espressi. Materie coinvolte: Italiano, Storia, Diritto, Filosofia 5. "Come ti costruisco un nemico" Analizzare i meccanismi/passaggi che in diversi momenti della storia vengono attivati nel processo di costruzione del "nemico" Materie coinvolte: Italiano, Storia, Arte, Filosofia, Scienze Ambito trasversale n. 3 "Cittadinanza e partecipazione" 1. "Agenda 2030 in azione" Pianificare e implementare una campagna di sensibilizzazione su uno o più obiettivi di sviluppo sostenibile, per es. OSS 1: Porre fine ad ogni povertà nel mondo; OSS 12: Consumo e produzione responsabile" Materie coinvolte: Italiano, Lingue, Storia, Scienze, Arte 2. "Dalla Bastiglia a Montecitorio" Partendo dai tre concetti simbolo della



rivoluzione francese ripercorrere le tappe fondamentali del percorso che ha portato alla emanazione dei più importanti documenti nazionali, europei ed internazionali relativi alla tutela dei diritti umani, sottolineandone anche le obiezioni e le critiche di fondo.

Materie coinvolte: Italiano, Storia, Filosofia, Diritto, Filosofia 3. "Comunità digitali" Riconoscere le condizioni e le regole di funzionamento di una comunità digitale che permetta a ciascuno di esprimere il proprio diritto di cittadinanza, in particolare il rispetto dei dati e dell'identità altrui e un utilizzo non dannoso delle informazioni personali, distinguendo le espressioni che possono ferire o possono integrare gli estremi di un reato da quelle che rendono possibile un discorso comune. Materie coinvolte: Italiano, Diritto, Religione, Storia, Filosofia Ambito trasversale n. 4

"Diritti sociali e benessere" 1. "No alle dipendenze" Progettare una campagna di prevenzione delle dipendenze connesse alla rete e al gaming volta a promuovere una gestione equilibrata dei tempi di vita anche attraverso l'esercizio del diritto alla disconnessione, al fine di evitare atteggiamenti compulsivi nei confronti delle tecnologie" Materie coinvolte: Italiano, Lingue, Matematica,

Religione, Scienze 2. "Il lavoro si trasforma" Partendo da una analisi del principio lavorista e della tutela del lavoro prevista dalla Costituzione approfondire le caratteristiche del mondo del lavoro, analizzarne le peculiarità nell'economia globale, anche con riguardo ai mutamenti intervenuti a seguito delle rivoluzioni digitali" Materie coinvolte: Storia, Italiano, Diritto, Lingue, Religione,

Latino, Matematica 3. "Costruire una società inclusiva" Analizzare e confrontare modelli di integrazione che hanno avuto successo anche valorizzando l'esperienza di personaggi diversi (per colore della pelle, religione, cultura etc) che hanno raggiunto risultati di eccellenza nel campo delle scienze, della cultura, delle arti, dello sport etc Materie coinvolte: tutte Ambito trasversale n. 5 " Il contesto globale" 1. "Diritti umani e lotta alle discriminazioni" Partendo dalla analisi della Costituzione e dei documenti internazionali, progettare una campagna per il contrasto alle discriminazioni. Materie coinvolte: Italiano, Storia, Lingue, Arte, Scienze, Fisica, Matematica 2. "Crescita e Ambiente" Può il genere umano crescere indefinitamente, in ricchezza e/o in numero, senza scontrarsi prima o poi con I limiti fisici del pianeta?

Partendo da una analisi della teoria di Thomas Malthus, individuare il percorso che ha portato alla proclamazione degli obiettivi sostenibili da parte delle Nazioni Unite.

Materie coinvolte: Scienze, Lingue, Economia, Storia, Filosofia, Matematica 3. "Simulazione ONU" Simulazione di trattativa all'interno dell'Assemblea delle Nazioni Unite, tra paesi sviluppati e paesi in via di sviluppo, per il raggiungimento di obiettivi di riduzione di CO2. Materie coinvolte: Geostoria, Italiano, Storia, Scienze, Diritto L'intero percorso educativo sarà strutturato per competenze, con l'intento di pone in primo piano la necessità di educare ad un modello di cittadinanza sostenibile, fondata sul

pensiero critico, sulla consapevolezza delle proprie scelte e condotte e sulla responsabilità civile, generando modelli di comportamento virtuosi. Come previsto dalla Legge 92/19, all'insegnamento dell'educazione civica saranno dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico.

L'insegnamento sarà attribuito in contitolarità a più docenti di ciascun Consiglio di Classe, competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione dai rispettivi Consigli di classe. I docenti coinvolti avranno cura di definire il tempo impiegato per lo svolgimento di ciascuna azione didattica, al fine di documentare l'assolvimento della quota oraria minima annuale prevista di 33 ore. Il coordinamento all'interno di ciascun Consiglio di classe sarà affidato ad uno dei docenti contitolari dell'insegnamento. INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA NELLE CLASSI TERZE, QUARTE E QUINTE

L'insegnamento trasversale di educazione civica nelle classi del triennio prevede un modulo obbligatorio per tutte le classi terze, quarte, quinte dell'Istituto. Per le classi terze il modulo obbligatorio è: "Il lavoro si trasforma"; per le quarte "Le caratteristiche fondamentali di uno Stato democratico e di una società democratica"; per le quinte "La struttura dello Stato". Le attività afferenti, individuate dalle programmazioni di dipartimento e dai Consigli di Classe, sono atte a consolidare e approfondire, attraverso metodologie e proposte diversificate, gli argomenti-chiave declinati nei moduli. Il Consiglio di Classe ha facoltà di svolgere, oltre al modulo di base con le attività ad esso attinenti, altri percorsi opzionali di educazione civica, di cui nel presente documento si fornisce un'ampia scelta, comunque non vincolante. VALUTAZIONE Il DPR 22 giugno 2009, n. 122 dispone che l'insegnamento dell'Ed. Civica sia oggetto di valutazioni periodiche e finali. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dal Consiglio di Classe nella realizzazione dei percorsi interdisciplinari. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione e affrontate durante l'attività didattica. In sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di classe, si terrà conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di educazione civica, così come il voto di Ed. Civica concorrerà all'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato e, per le classi terze, quarte e quinte, all'attribuzione del credito. In sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di classe, si terrà conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di educazione civica, così come il voto di Ed. Civica concorrerà all'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato e, per le classi terze, quarte e quinte, all'attribuzione del credito.

## ❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Il documento "Competenze chiave per l'apprendimento permanente. Un quadro di riferimento europeo" propone una definizione delle competenze sociali e civiche: esse "includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario". "Si tratta cioè, di competenze essenziali per la vita relazionale, sociale e lavorativa di ciascun individuo e per l'esercizio attivo e consapevole dei propri diritti e doveri di cittadino, in contesti caratterizzati da una crescente complessità, che richiedono il possesso di conoscenze specifiche e di capacità di affrontare i conflitti che in essi si presentano e di contribuire alla loro soluzione, unite ad un impegno personale di partecipazione democratica". "A queste conoscenze si affiancano le abilità comunicative, di negoziazione e di far fronte a situazioni problematiche anche di tipo personale, la disponibilità alla collaborazione, l'interesse per la comunicazione interculturale e per i problemi sociali, il rispetto per le diversità". Alla formazione di tali competenze sociali e civiche concorre pertanto l'intera esperienza scolastica. Ogni disciplina deve mantenere un'attenzione educativo/formativa specifica in riferimento ai seguenti temi: 1. legalità e coesione sociale, 2. appartenenza nazionale ed europea nel quadro di una comunità internazionale e interdipendente 3. diritti umani 4. pari opportunità 5. pluralismo 6. rispetto delle diversità, del dialogo interculturale, dell'etica della responsabilità individuale e sociale. 7. bioetica 8. tutela del patrimonio artistico e culturale 9. sensibilità ambientale e sviluppo sostenibile 10. benessere personale e speciale 11. fair play nello sport 12. sicurezza nelle sue varie dimensioni e stradale in particolare 13. solidarietà, volontariato, cittadinanza attiva.

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Anche prima delle disposizioni della L. n. 92 del 20 agosto 2019 e delle Linee guida adottate in applicazione della legge sull'educazione civica, la programmazione del dipartimento di filosofia e storia, coerentemente con le indicazioni ministeriali, negli anni ha sempre elencato tra le finalità dell'insegnamento della storia, quelle relative alla cittadinanza e costituzione, declinando da esse le competenze specifiche e i contenuti relativi. Il decreto legislativo n. 62 del 2017 ha stabilito che la valutazione



degli alunni dovrà considerare lo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Recependo le più recenti disposizioni ministeriali, in vista della valutazione all'interno del nuovo esame di Stato, il Liceo scientifico e linguistico "Federico II di Svevia" ha predisposto la progettazione dell'insegnamento della "cittadinanza e costituzione", relativamente al secondo biennio ed all'ultimo anno di scuola. Le competenze chiave di cittadinanza, contenute nell'allegato 2 al D.M. 139/2007, sono, com'è noto, traguardi imprescindibili nel processo di sviluppo integrale della persona, in relazione a tre aspetti: •la costruzione del sé; •la costruzione di corrette e significative relazioni con gli altri; •la costruzione di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale. Si riporta, qui di seguito, la descrizione delle otto competenze chiave di cittadinanza.

- **Imparare ad imparare:** organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
- **Progettare:** elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.
- **Comunicare o comprendere messaggi di genere diverso** (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) o rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).
- **Collaborare e partecipare:** interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
- **Agire in modo autonomo e responsabile:** sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
- **Risolvere problemi:** affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
- **Individuare collegamenti e relazioni:** individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo,

cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica. • Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

### **programmazioni dipartimentali**

I dipartimenti disciplinari, ossia le articolazioni del Collegio dei Docenti formate dai docenti che appartengono alla stessa disciplina o alla medesima area disciplinare, preposti per prendere decisioni comuni su determinati aspetti importanti della didattica, hanno elaborato le programmazioni relative con i relativi indicatori e parametri valutativi che si allegano.

#### **ALLEGATO:**

ALLEGATI.PDF

## PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

### ❖ **DALLA FORMAZIONE ALL'AZIONE**

#### **Descrizione:**

Il Percorso delle Competenze trasversali e per l'Orientamento, concepito anche attraverso esperienze di impresa simulata, è una metodologia didattica fondata sul paradigma del learning by doing. Essa consente alla scuola di interagire con il territorio circostante e di integrare la progettazione didattico-educativa con i piani di sviluppo locali, superando un'interpretazione sequenziale del rapporto fra teoria e prassi.

Nella progettazione e realizzazione dei percorsi, il Liceo Scientifico e Linguistico "Federico II di Svevia" valorizza al massimo le potenzialità offerte dal PCTO nello sviluppo e nel potenziamento di competenze disciplinari, trasversali e di cittadinanza che concorrono a realizzare il profilo educativo, culturale e professionale del corso di studi. Le attività del PCTO, pertanto, fanno parte integrante del progetto formativo che la scuola intende perseguire, nell'ottica dell'integrazione dei saperi, alla base del concetto di competenza.

Il Liceo ha, dunque, attivato un ampio ventaglio di attività, curvate in funzione degli obiettivi disciplinari e trasversali, in coerenza con i bisogni formativi degli studenti e con le possibilità offerte dal territorio. La scuola ha stipulato convenzioni con diversi partner esterni, tra cui si possono annoverare l'Università degli Studi di Bari, il Teatro Mercadante, l'azienda Forte-Oropan, il Gal Terre di Murgia, l'Enea (sezione territoriale di Bari) e il Tribunale di Matera.

### **MODALITÀ**

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

### **MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**

## **INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE**

### **❖ POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE E DELL'USO DELLA METODOLOGIA CLIL**

Per implementare le competenze linguistiche, sia italiane che di altre lingue comunitarie, sono previste le seguenti attività: - partecipazione a spettacoli teatrali in lingua italiana e straniera; - progetto di lingua russa e cinese per le classi del Liceo linguistico; - corsi di lingua per acquisire le certificazioni corrispondenti ai livelli stabiliti dal CEFR (Cambridge, Delf, Dele, Goethe); - scambi culturali (• ("Schomnbuch Gymnasium" Holzgerlingen;Kopernikusschule-Freigericht; College "Jean Moulin" St.

Nazaire; Italien School "Carmelite Sisters" di Haifa Israele; Liceo Croazia "Srednja Skola" Braca Radic; Liceo Sant Ladslo Budapest; Liceo Romania Colegiul National Iulia Hasdeu Lugoj; Liceo Inghilterra Westcliff-On-Sea (Londra)- Scuola St:Bernard's High School; Liceo Shanghai; Centro Agrotecnico Regional, Venado Tuerto, Santa Fe, Argentina) Liceo Wald-Gymnasium- Berlino Liceo Granada in Spagna - progetto DEFTRIT, il giornale internazionale redatto dai gruppi redazionali di Holzgerlingen (Germania), St Pol (Francia), La Coruna (Spagna), Slatina (Romania), Kelme (Lituania)

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Personale interno ed esterno

Classi aperte parallele

Altro

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Chimica

Lingue

Multimediale

gabinetto scientifico (scienze, chimica e fisica)

❖ **Biblioteche:**

Informatizzata

❖ **Aule:**

Aula polifunzionale

❖ **POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE MATEMATICHE E LOGICO-SCIENTIFICHE**

Si prevedono le seguenti attività, volte al potenziamento della competenze logiche, matematiche e scientifiche: -progetti di chimica su alimenti e salute; - incontri e conferenze di carattere scientifico; - progetti europei (PON FSE) con finalità specifiche - laboratori didattici di fisica e scienze - laboratori matematico-scientifici e di robotica educativa.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Personale interno ed esterno

Classi aperte parallele

Altro

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

gabinetto scientifico (scienze, chimica e fisica)

❖ Aule:

Magna

Aula generica

Aula polifunzionale

❖ **VALORIZZAZIONE DELL'EDUCAZIONE INTERCULTURALE**

L'interculturalità è un paradigma concettuale che vede nell'incontro con l'altro un'occasione di crescita e di arricchimento, pur nel rispetto delle specifiche identità e appartenenze. Partendo da questo presupposto, il Liceo promuove le seguenti attività:

- settimana internazionale dei giovani; - progetto Intercultura; - progetti europei con specifiche finalità; - WEP (World Education Program - Programma scambio transfrontaliero Italia/Francia - Etwinning - Scambi egemellaggi

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Personale interno ed esterno

Classi aperte parallele

Altro

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

Lingue

Multimediale

❖ Biblioteche:

Informatizzata

❖ Aule:

Magna

Aula generica

Aula polifunzionale

❖ **RISPETTO DELLA LEGALITÀ E DELLA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE**

All'interno dell'educazione alla legalità, il Liceo realizza le seguenti attività: - percorso sulla legalità attraverso i principi costituzionali, promosso dal MIUT e dall'UCPI. - progetto educativo antimafia: intelligenza e passione contro le mafie, promosso dal centro Pio La Torre; - iniziative promosse in collaborazione con l'associazione "I

sentieri della legalità"; - progetto "A scuola di Europa"; - dalla responsabilità individuale a quella collettiva: imparare a leggere la Costituzione; - visite presso parchi naturali, oasi e altri ambienti ecologicamente rilevanti; - progetti europei con specifiche finalità.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Personale interno ed esterno

Classi aperte parallele

Altro

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet  
Multimediale

❖ **Biblioteche:**

Informatizzata

❖ **Aule:**

Magna  
Aula generica  
Aula polifunzionale

❖ **POTENZIAMENTO DELLE METODOLOGIE LABORATORIALI E DELLE ATTIVITÀ DI LABORATORIO**

Per favorire una didattica fondata su metodi induttivi e pratiche laboratoriali, il Liceo realizza le seguenti attività: - laboratorio teatrale; - progetto The Literary Brain (classi aperte); - linguaggi visivi, computer e grafica; - progetti PON con specifiche finalità; - cineforum - esperienze di laboratorio di scienze e fisica - Laboratorio didattico sulle colture autoctone in ambiente urbano e sviluppo sostenibile.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Personale interno ed esterno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet  
Informatica  
Lingue  
Multimediale  
gabinetto scientifico (scienze, chimica e fisica)
- ❖ **Biblioteche:** Informatizzata
- ❖ **Aule:** Magna  
Teatro  
Aula generica  
Aula polifunzionale

❖ **PREVENZIONE E CONTRASTO DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA E DI OGNI FORMA DI DISCRIMINAZIONE**

Il Liceo realizza le seguenti attività ridurre i rischi di fallimento formativo: - progetti CIR (Progetti aree a forte processo immigratorio; Progetto aree a rischio); - progetti Diritti a scuola (interventi mirati allo sviluppo delle competenze in italiano, matematica e scienze, lingua straniera; iniziative volte al sostegno psicologico e all'orientamento scolastico e professionale e/o integrazione interculturale); - sportello didattico disciplinare di recupero e consolidamento; - sportello di ascolto; -attività del gruppo di lavoro per l'inclusione - progetti PON (con particolare riferimento al PON INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA AL DISAGIO)

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Personale interno ed esterno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro



**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet  
Informatica  
Multimediale
- ❖ **Biblioteche:** Informatizzata
- ❖ **Aule:** Magna  
Aula polifunzionale
- ❖ **Strutture sportive:** Palestra

❖ **VALORIZZAZIONE DEI PERCORSI FORMATIVI INDIVIDUALIZZATI**

Il Liceo favorisce le forme di individualizzazione e di personalizzazione degli apprendimenti, mettendo in atto le seguenti iniziative: - attivazione di uno sportello di recupero, sostegno e potenziamento, - corso di Economia.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe	Personale interno ed esterno
Classi aperte parallele	
Altro	

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet  
Informatica  
Lingue  
Multimediale  
gabinetto scientifico (scienze, chimica e fisica)
- ❖ **Biblioteche:** Informatizzata
- ❖ **Aule:** Aula polifunzionale

❖ **VALORIZZAZIONE DEL MERITO DEGLI ALUNNI**



- Olimpiadi di matematica • Olimpiadi di fisica • Olimpiadi di Astronomia • Giochi di Archimede;
  - Olimpiadi di scienze • Olimpiadi di italiano • Olimpiadi di Economia • La brevità come strategia di scrittura: twitter • Stage in Italia e all' estero, attraverso finanziamenti PON e POR •
- Partecipazione a gare e concorsi promossi di Associazioni, Enti e Istituzioni nazionali, internazionali e del territorio

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- |                              |  |
|------------------------------|--|
| ❖ <b><u>Laboratori:</u></b>  | Con collegamento ad Internet<br>Informatica<br>Lingue<br>Multimediale<br>gabinetto scientifico (scienze, chimica e fisica) |
| ❖ <b><u>Biblioteche:</u></b> | Informatizzata   |
| ❖ <b><u>Aule:</u></b>        | Aula polifunzionale  |

❖ **AZIONI DI ORIENTAMENTO**

Nelle scuole secondarie di I grado: - Attività di informazione e diffusione del PTOF presso studenti e famiglie - Attività in sinergia con il personale docente - Attività in rete su curricolo verticale per classi ponte Nella scuola di accoglienza: - attività laboratoriali; partecipazione alle lezioni in classe; - coinvolgimento nelle attività didattiche (CLIL; progetto lettura, laboratorio teatrale; laboratori scientifici) Orientamento in itinere Primo biennio - Esperienze laboratoriali; incontri relativi ad ambiti culturali, professionali e sociali diversi (teatro, aziende, cinema, mostre, ecc.) - Funzione orientativa della didattica delle discipline - Insegnamenti opzionali relativi agli interessi degli studenti - Uso trasversale degli strumenti digitali Secondo biennio - Esperienze di Alternanza scuola-lavoro - Partecipazione ai progetti di Uniba: "Orientamento consapevole" e "Progetto Lauree Scientifiche" - Progetti PON FSE con specifiche finalità - Consulenza di uno psicologo e/o orientatore per favorire una migliore conoscenza di sé - Somministrazione di questionari come strumento utile a verificare il livello di consapevolezza delle proprie attitudini Quinto anno: - Incontri con i referenti per l'orientamento delle Università - Partecipazione ai progetti di Uniba:

“Orientamento consapevole” e “Progetto Lauree Scientifiche” Incontro con esperti del mondo del lavoro per definire meglio le scelte future sia universitarie che lavorative - Elaborazione e realizzazione di progetti all’interno di attività didattiche pluridisciplinari  
- Simulazioni dei test di ingresso universitari - Partecipazione alla Scuola Estiva di Fisica per gli studenti segnalati come eccellenti nella disciplina - Progetti PON FSE con specifiche finalità

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Personale interno ed esterno

Classi aperte parallele

Altro

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Multimediale

gabinetto scientifico (scienze, chimica e fisica)

❖ **Aule:**

Magna

Aula polifunzionale

**ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD**

**STRUMENTI**

**ATTIVITÀ**

ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

**STRUMENTI****ATTIVITÀ**

SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Il Liceo promuove la formazione del personale in relazione ai contenuti del PNSD.

La formazione si configura come un ambiente di apprendimento continuo volto a coniugare lo sviluppo professionale del personale con il miglioramento del servizio scolastico. Essa diventa, pertanto, garanzia di un'offerta formativa qualificata.

- Un animatore digitale in ogni scuola

ACCOMPAGNAMENTO

La scuola ha individuato il suo animatore digitale, ai sensi del DM 851/2015, che dispiega i suoi interventi lungo tre direzioni:

- coinvolgimento della comunità scolastica;
- formazione interna;
- promozione di soluzioni innovative.

## VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

LICEO "FEDERICO II DI SVEVIA" - BAPS200003

### **Criteria di valutazione comuni:**

La valutazione dei risultati raggiunti viene formulata, in ciascuna disciplina, mediante un voto unico. Il processo

valutativo si attua e si documenta attraverso tipologie di verifica differenziate quali test, questionari, interrogazioni frontali, colloqui collettivi, esperienze interattive individuali e di gruppo, prove scritte nel trimestre e nel pentamestre. L'anno scolastico è suddiviso in Trimestre e in Pentamestre.

Il collegio dei docenti, articolato in dipartimenti, ha approvato la tabella valutativa e di misurazione di seguito allegata.

**ALLEGATI:** Criteri generali rubrica voti-livelli-convertito.pdf

### **Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:**

GRIGLIADI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA

VOTO/LIVELLO Fino a 4

#### DESCRIZIONE DEL LIVELLO INIZIALE

Le conoscenze sono molto frammentarie, poco significative per l'apprendimento, non consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è meccanica, dipendente da costante esercizio, non consapevole.

Le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono di tipo esecutivo e dipendenti da precise istruzioni e costante controllo dell'adulto. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento sono episodici. Sporadici i comportamenti e gli atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile.

VOTO/LIVELLO 5

#### DESCRIZIONE DEL LIVELLO INIZIALE

Le conoscenze sono frammentarie e poco consolidate, anche se significative per l'apprendimento. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è poco consapevole, presenta errori e dipende da costante esercizio.

Le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi dipendono da precise istruzioni e supervisione dell'adulto o di compagni più esperti. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento abbisognano di miglioramento nell'autoregolazione. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati.

#### VOTO/LIVELLO 6

##### DESCRIZIONE DEL LIVELLO BASE

Le conoscenze sono essenziali, non sempre collegate, ma significative per l'apprendimento. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure non è del tutto consapevole, dipende da costante esercizio, presenta errori. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi semplici, ancorché sorrette da istruzioni dell'adulto o di compagni più esperti.

Il comportamento e gli atteggiamenti sono generalmente coerenti con i principi di convivenza civile per i quali è acquisita sufficiente consapevolezza. Durante le attività curriculari ed extra-curriculari.

#### VOTO/LIVELLO 7

##### DESCRIZIONE DEL LIVELLO INTERMEDIO

Le conoscenze sono essenziali, significative per l'apprendimento e consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure, una volta acquisite le istruzioni fondamentali, è sufficientemente autonoma, ancorché non sempre del tutto consapevole. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti e situazioni note in modo autonomo. L'iniziativa personale e l'organizzazione sono buoni, sono da migliorare le strategie di lavoro e di generalizzazione di conoscenze e abilità in contesti nuovi. Il comportamento e gli atteggiamenti sono coerenti con i principi di convivenza civile per i quali è acquisita una più che sufficiente consapevolezza. Durante le attività curriculari ed extra-curriculari.

#### VOTO/LIVELLO 8

##### DESCRIZIONE DEL LIVELLO INTERMEDIO

Le conoscenze sono articolate, ben collegate e consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è corretta, autonoma e consapevole. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti noti in modo

autonomo.

L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione, le strategie di lavoro sono evidenti e stabilizzate in contesti noti; l'orientamento in situazioni nuove richiede tempi di adattamento.

Il comportamento e gli atteggiamenti sono coerenti con i principi di convivenza civile per i quali è acquisita

buona consapevolezza. durante le attività curricolari ed extra-curricolari.

VOTO/LIVELLO 9

DESCRIZIONE DEL LIVELLO AVANZATO

Le conoscenze sono complete, articolate, ben collegate e consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure e le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono autonome, consapevoli e si adattano a contesti e situazioni nuovi e di una certa complessità.

L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione sono evidenti e costanti.

I contributi personali al lavoro e all'apprendimento sono di buona qualità e dotati di spirito critico. Il comportamento e gli atteggiamenti sono coerenti con i principi di convivenza civile per i quali è acquisita una consapevolezza più che buona. durante le attività curricolari ed extra-curricolari.

VOTO/LIVELLO 10

DESCRIZIONE DEL LIVELLO AVANZATO

Le conoscenze sono complete, articolate, interconnesse, consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure e le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono autonome, consapevoli e si adattano a contesti nuovi e situazioni complesse, anche con la capacità di operare riadattamenti alle tecniche e alle strategie di lavoro.

L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione sono evidenti e costanti.

I contributi personali al lavoro e all'apprendimento sono significativi, critici, originali e utili al miglioramento del proprio e dell'altrui lavoro. Il comportamento e gli atteggiamenti sono coerenti con i principi di convivenza civile per i quali è acquisita completa consapevolezza. durante le attività curricolari ed extra-curricolari.

**Criteria di valutazione del comportamento:**

Il D. Lgs. 62/2017, nel delineare un nuovo approccio valutativo fondato sulle competenze, ancora indissolubilmente la valutazione del comportamento a quella delle competenze di cittadinanza: «La valutazione del comportamento si



riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali» (art. 1, comma 3).

Restano fermi, solo per le istituzioni scolastiche del secondo ciclo, l'obbligo di attribuzione in decimi del voto di comportamento e la non ammissione alla classe successiva, o all'esame conclusivo, in caso di votazione inferiore ai sei decimi (D.P.R. 122/2009, art. 7, abrogato solo per le scuole del primo ciclo).

Le competenze chiave di cittadinanza, contenute nell'allegato 2 al D.M. 139/2007, sono, com'è noto, traguardi imprescindibili nel processo di sviluppo integrale della persona, in relazione a tre aspetti:

- la costruzione del sé;
- la costruzione di corrette e significative relazioni con gli altri;
- la costruzione di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale. Si riporta, qui di seguito, la descrizione delle otto competenze chiave di cittadinanza.
- **Imparare ad imparare:** organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
- **Progettare:** elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.
- **Comunicare o comprendere messaggi di genere diverso** (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) o rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).
- **Collaborare e partecipare:** interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività

collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

- Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
- Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
- Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.
- Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

Alla luce del nuovo quadro normativo, il comportamento non appare più estrinseco al processo di apprendimento: l'acquisizione di un comportamento corretto e responsabile è, da un lato, un punto di partenza per rendere proficuo il processo di insegnamento-apprendimento, ma, al contempo, un traguardo che le istituzioni scolastiche devono porsi per il completo raggiungimento del successo formativo degli studenti.

Per questa ragione, si è ritenuto opportuno ripensare le griglie di valutazione del comportamento, in base a quanto suggerito dal decreto, operando una sinossi tra le competenze chiave di cittadinanza, che diventano il principale orizzonte di riferimento, il Regolamento di Istituto e lo Statuto delle Studentesse e degli Studenti.

Ai fini della costituzione della griglia, sono stati considerati unicamente quegli aspetti delle competenze chiave che ineriscono, in maniera precipua, alla sfera comportamentale, e tralasciati, invece, quelli che rientrano nell'ambito di valutazione delle singole discipline. L'attribuzione di un voto inferiore al 6, che, ai sensi della legge, implica la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato, è riservata a un comportamento gravemente e ripetutamente scorretto, caratterizzato da atteggiamenti di bullismo, razzismo, violenza con danno fisico (anche sanzionato



da note scritte) e morale alle persone e alla comunità, atti vandalici di particolare entità ai danni dell'ambiente e ai beni della scuola e a comportamenti e azioni in genere con rilevanza civile e/o penale.

Si dovranno, dunque, verificare uno o più dei seguenti episodi, adeguatamente perseguiti dal Regolamento di Istituto:

- l'allievo usa espressioni gravemente offensive nei riguardi delle persone e delle loro appartenenze sociali, etniche e religiose, adeguatamente sanzionate con sospensione dalle lezioni, e denunciate all'autorità di PS o dell'AG;
- l'allievo evita la discussione, non tollera convinzioni e opinioni diverse dalle proprie; mostra, verso i compagni e/o il personale scolastico, atteggiamenti di intolleranza e violenza, denunciati, a seconda della gravità, all'autorità di PS o dell'AG;
- l'allievo viola le normative vigenti in materia di privacy, mediante uso improprio del telefono cellulare o di mezzi telematici;
- l'allievo si rende colpevole di azioni di cyberbullismo ai sensi della L. 71/2017;
- l'allievo si rende volutamente e coscientemente responsabile di gravi danneggiamenti alla struttura, alle suppellettili e ai sussidi scolastici;
- l'allievo adotta comportamenti che minacciano seriamente la convivenza (furti, spaccio e/o assunzioni di sostanze stupefacenti, fermenti volontari).

**ALLEGATI:** griglia di comportamento.pdf

#### **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

Premesso che "Il voto non costituisce un atto univoco, personale e discrezionale dell'insegnante di ogni singola materia rispetto all'alunno, ma è il risultato d'insieme di una verifica e di una sintesi collegiale deliberata sulla base della proposta del docente, o dei docenti titolari dell'insegnamento, fondata su un congruo numero di interrogazioni, prove scritte, grafiche o pratiche effettuate a scuola e a casa (R.D. n. 653 del 4 maggio 1925), in virtù della delibera collegiale sono individuati i seguenti criteri di ammissione e non ammissione:

1. Il voto è espressione sintetica di giudizio sulla preparazione dello studente, accertata rispetto a prestazioni misurate, non media "aritmetica" di singole classificazioni.
2. Le decisioni del Consiglio di Classe devono risultare dall'applicazione dei criteri generali al caso specifico, in base a un giudizio brevemente motivato.

3. Il voto finale è espressione dell'insieme delle valutazioni del pentamestre, tenendo conto delle valutazioni espresse in sede di scrutinio intermedio e di una serie di indicatori relativi all'impegno, all'interesse e alla partecipazione dimostrati nell'intero percorso formativo.

4. In sede di scrutinio finale il Consiglio di Classe prende in esame il caso degli studenti che presentano valutazioni insufficienti in una o più discipline, tenendo conto che, preliminarmente, è necessario considerare:

- a) la possibilità dello studente di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate entro il termine dell'annoscolastico;
- b) gli eventuali progressi, anche se lenti, riscontrati nel corso dell'anno scolastico, pur in presenza di valutazioni non positive;
- c) la frequenza assidua e la partecipazione attiva alla vita della scuola, elementi positivi che concorrono alla valutazione favorevole del profitto dell'alunno in sede di scrutinio finale;
- d) le valutazioni espresse in sede di scrutinio intermedio, nonché l'esito delle verifiche relative ad iniziative di sostegno e recupero precedentemente effettuate (O.M. n. 92/2007, art.6, comma 2).

Ammissione alla classe successiva

- Lo studente è ammesso alla classe successiva quando raggiunge una valutazione sufficiente in ogni disciplina;
- lo studente non è ammesso alla classe successiva in presenza di una situazione di profitto complessivamente negativa, con insufficienze in diverse discipline o insufficienze gravi, tali da impedire il raggiungimento degli obiettivi formativi e di contenuto propri delle stesse discipline entro il termine dell'anno scolastico.
- per lo studente che presenta una o più discipline con voto insufficiente, per il quale si valuta la possibilità di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto entro il termine dell'anno scolastico, mediante la frequenza di interventi di recupero, supportati da un adeguato studio individuale, o con preparazione autonoma e personale, il Consiglio di Classe rinvia la formulazione del giudizio finale, in applicazione delle vigenti disposizioni in materia di scrutini ed esami nella scuola secondaria superiore, assegnando non più di tre debiti formativi. Alla famiglia vanno segnalate solo la/le insufficienza/e riportata/e, le carenze che la/le hanno determinate e le modalità di recupero.

All'albo dell'Istituto viene riportata la sola dicitura "sospensione del giudizio". Fino a 3 insufficienze (con voti da 1 a 5)

GIUDIZIO SOSPESO

gravi insufficienze con voti da 1 a 4 in numero superiore a 3 NON

AMMESSO

Insufficienze diffuse in più discipline (metà più uno rispetto a quelle previste nel quadro orario di indirizzo)

NON AMMESSO

Per insufficienza si intende il voto '5', che indica il parziale raggiungimento degli obiettivi formativi e di contenuto di una disciplina.

Per insufficienza grave si intende il voto '4' o inferiore a '4', che indica il mancato raggiungimento degli obiettivi formativi e di contenuto di una disciplina.

Criteri dello scrutinio integrativo di fine anno

in sede di integrazione dello scrutinio di giugno, lo studente, per il quale sia stato sospeso il giudizio finale, viene ammesso alla classe successiva in uno dei seguenti casi:

- se il risultato di tutte le prove nelle materie insufficienti è sufficiente;
- se il Consiglio di Classe, sulla base di una valutazione complessiva del livello di apprendimento raggiunto, considera le competenze trasversali acquisite dall'alunno in discipline affini, tali da compensare la valutazione non completamente sufficiente nella/e materia/e oggetto di recupero;

l'impegno, interesse e partecipazione dimostrati nell'intero percorso formativo concorrono alla valutazione complessiva.

#### **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:**

I criteri di ammissione agli Esami di Stato sono i seguenti:

- Conoscenze, abilità e competenze acquisite;
- Interesse e impegno;
- Assiduità nella frequenza;

Pertanto dovrà essere formulato dal Consiglio di classe un giudizio di ammissione, che assolverà il compito di fornire alla Commissione di esame ogni utile dato informativo sulla preparazione del candidato. Si intendono valutati positivamente gli alunni che nello scrutinio finale dell'ultimo anno di corso conseguono una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi (art. 13, comma 2, lettera d, D.lvo del 13-4-2017, n. 62). Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo. Le deliberazioni di non ammissione all'esame saranno puntualmente motivate.

La valutazione sul comportamento concorre, unitamente alla valutazione degli

apprendimenti, alla valutazione complessiva dello studente. Lo stesso D.Lgs. 62/2017, nel delineare un nuovo approccio valutativo fondato sulle competenze, àncora indissolubilmente la valutazione del comportamento a quella delle competenze di cittadinanza; pertanto, ai fini dell'Esame dell'anno scolastico, il voto sul comportamento incide sulla determinazione del credito scolastico riferito all'ultimo anno di corso.

**Criteria per l'attribuzione del credito scolastico:**

I criteri per l'attribuzione del credito scolastico sono descritti in allegato.

**ALLEGATI:** I criteri per l'attribuzione del credito scolastico.pdf

**griglie di valutazione dipartimenti:**

griglie di valutazione dipartimenti di lettere

## AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

### ❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

#### INCLUSIONE

Il GLI è operativo nell'Istituzione scolastica. Pur in presenza di un numero esiguo di studenti con disabilità, la scuola realizza interventi e attività tesi a favorire l'inclusione degli studenti nel gruppo della classe di appartenenza e dell'intero istituto. Queste attività sono programmate e incentivate dai docenti di sostegno in collaborazione con i docenti curricolari e riescono efficacemente a favorire l'inclusione degli studenti con disabilità. Alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati partecipano anche gli insegnanti curricolari, che si occupano con i docenti di sostegno di monitorare con regolarità il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati. La scuola, inoltre, si prende cura degli studenti con bisogni educativi speciali, attraverso Piani Didattici Personalizzati che sono aggiornati con regolarità all'interno dei Consigli di classe. La scuola realizza attività di accoglienza e percorsi di lingua italiana per gli studenti stranieri da poco in Italia per favorirne l'inclusione e il successo scolastico. La scuola realizza attività su tematiche interculturali, sulla promozione dell'integrazione e sulla valorizzazione delle diversità che ottengono esiti e ricadute positive nei rapporti tra gli studenti.

#### RECUPERO E POTENZIAMENTO

La scuola realizza in modo sistematico corsi di recupero sia in itinere che dopo i risultati degli scrutini finali (questi ultimi di 15 ore cadauno, come da norma) in orario curriculare ed extracurriculare per gruppi di studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento e carenze disciplinari. La scuola aderisce al Progetto POR della Regione Puglia "Diritti a scuola" destinato agli alunni del primo biennio per il recupero delle discipline scientifiche e linguistiche; realizza sportelli didattici per discipline, in orario extracurriculare, per rispondere alle richieste degli studenti in merito alle esigenze di recupero, di consolidamento e di potenziamento delle conoscenze e delle abilità. Tutti gli interventi svolti durante l'anno sono monitorati con i risultati finali degli studenti e risultano abbastanza efficaci. La scuola favorisce il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari attraverso percorsi laboratoriali e di approfondimento in diverse discipline, progetti di ampliamento dell'Offerta Formativa, partecipazione a concorsi e gare, attività teatrali e cinema. Gli interventi di potenziamento realizzati risultano efficaci. È stato implementato nella scuola un sistema di monitoraggio costante dei dati relativi agli interventi effettuati tale da permettere l'analisi e l'interpretazione dei dati stessi e la rilevazione dei punti critici e dei punti di forza per lo sviluppo di un piano di miglioramento delle attività formative poste in essere.

**Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti disostegno  
Specialisti ASL  
Famiglie  
Funzione strumentale orientamento in ingresso  
Referente educazione alla salute Referente GLI

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

**Ruolo della famiglia:**

La scuola attiva efficaci modalità di interlocuzione con le famiglie, sia al momento dell'iscrizione che nelle varie occasioni di incontro nei consigli di classe con

condivisione del piano educativo e formativo..

**Modalità di rapporto  
scuola-famiglia:**

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva  
Coinvolgimento in progetti di inclusione  
Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**

<b>Docenti di sostegno</b>	Partecipazione a GLI
<b>Docenti di sostegno</b>	Rapporti con famiglie
<b>Docenti di sostegno</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
<b>Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)</b>	Partecipazione a GLI
<b>Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)</b>	Rapporti con famiglie
<b>Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)</b>	Tutoraggio alunni
<b>Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)</b>	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva



**RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**
**Unità di valutazione  
multidisciplinare**

 Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del  
Progetto individuale

**Unità di valutazione  
multidisciplinare**

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

**Unità di valutazione  
multidisciplinare**

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

**❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**
**Criteria e modalità per la valutazione**

La valutazione degli alunni con disabilità certificata, con disturbi specifici di apprendimento o che vivono in situazioni di svantaggio avviene sulla base del D.Lgs. 62/2017, tenendo a riferimento i piani individualizzati e personalizzati.

**Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:**

Nelle scuole secondarie di I grado saranno svolte attività di informazione e di diffusione del PTOF presso studenti e famiglie, attività in sinergia con il personale docente, attività in rete su curricolo verticale per classi ponte. Nella scuola di accoglienza si prevedono attività laboratoriali, la partecipazione alle lezioni in classe e il coinvolgimento nelle attività didattiche programmate ad hoc. In considerazione delle iniziative di orientamento in itinere nel primo biennio, si prevedono esperienze laboratoriali, incontri relativi ad ambiti culturali, professionali e sociali diversi. Fondamentale la funzione orientativa della didattica delle discipline e la valorizzazione degli insegnamenti opzionali relativi agli interessi degli studenti. Importante l'uso trasversale degli strumenti digitali. Nel secondo biennio si prevedono le seguenti attività: esperienze di Alternanza scuola-lavoro, la partecipazione ai progetti di Uniba come "Orientamento consapevole" e "Progetto Lauree Scientifiche".

**PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA**

Il decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39 ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività



scolastiche nel mese di settembre, con particolare riferimento alla necessità per le scuole di dotarsi di un Piano scolastico per la didattica digitale integrata.

Le Linee Guida, di cui al D.M. n. 89 del 7/08/2020, forniscono indicazioni per la progettazione del *Piano scolastico per la didattica digitale integrata* (DDI) da adottare, nelle scuole secondarie di II grado, in modalità complementare alla didattica in presenza.

**Il Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata (PSDDI) 2020- 2021**, adottato con D.M. 39 del 26/06/2020 è redatto in conformità alle *Linee guida sulla didattica digitale integrata* di cui al D.M. n. 89 del 7/08/2020.

Il Piano, integrato nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, risulta prioritario nell'individuazione dei *"criteri e modalità per progettare l'attività didattica in DDI, tenendo in considerazione le esigenze di tutti gli studenti, in particolar modo degli alunni più fragili"*.

La Didattica Digitale Integrata, intesa come metodologia innovativa di insegnamento, viene proposta agli studenti come modalità didattica complementare supportata da strumenti digitali e dall'utilizzo delle nuove tecnologie che integrano e potenziano l'esperienza scuola in presenza, nonché a distanza in caso di nuovo lockdown, secondo le modalità legate alla specificità del nostro Liceo, assicurando sostenibilità alle attività proposte.

**ALLEGATI:**

Piano didattica digitale integrata 2020\_2021 Federico II di Svevia.pdf



# ORGANIZZAZIONE

## MODELLO ORGANIZZATIVO

**PERIODO DIDATTICO:** Trimestri  
Pentamestre

### FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	<p><b>I COLLABORATORE</b> • Collabora con il dirigente nelle funzioni di organizzazione, di gestione e svolgimento dell'ordinaria amministrazione • Autorizza-deroga orari frequenza allievi • Controlla l'efficacia della comunicazione interna • Verifica la distribuzione dei materiali utili e necessari per le attività collegiali • Collabora per le relazioni con il pubblico • Partecipa agli incontri di Staff e collabora con i Docenti funzioni strumentali, le commissioni di lavoro e i coordinatori dei dipartimenti • Diffonde le comunicazioni alle famiglie • Riceve deleghe specifiche temporanee affidate dal Dirigente Scolastico • Individua e risolve problemi gestionali più immediati</p> <p>• Stende il verbale del Collegio Docenti • Organizza le attività collegiali d'intesa con il Dirigente Scolastico • Coordina le attività del PTOF in sinergia con il secondo collaboratore e lo staff</p> <p><b>COLLABORATORE</b></p> <p>• Collabora con il dirigente nelle funzioni di</p>	2
----------------------	---	---



	<p>organizzazione, gestione e coordinamento delle attività scolastiche • Partecipa agli incontri di Staff e collabora con i Docenti funzioni strumentali, le commissioni di lavoro e i coordinatori dei dipartimenti • Riceve deleghe specifiche temporanee affidate dal Dirigente Scolastico • Collabora per il controllo dell'efficacia della comunicazione interna • Sostituisce i colleghi assenti • Collabora nella gestione degli spazi interni ed esterni • Gestisce annualmente l'orario settimanale delle lezioni dei docenti con eventuali adattamenti in itinere, in corso d'anno, per sopraggiunte evenienze • Collabora al coordinamento delle attività del PTOF in sinergia con lo staff • Referente attività di recupero</p>	
Funzione strumentale	<p><b>FUNZIONE STRUMENTALE RESPONSABILE DELL'ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO IN INGRESSO</b> • coordina le azioni previste dal P.T.O.F in materia di continuità ed orientamento • Gestisce i servizi agli studenti: obbligo scolastico e formativo con raccolta dei dati sull'evasione, sulla scarsa frequenza degli alunni e consequenziale pianificazione e coordinamento dei rapporti con le famiglie ai fini della continuità e dell'orientamento • Coordina i rapporti con le altre istituzioni scolastiche presenti sul territorio • Organizza e gestisce gli Open Day e le iniziative correlate • Aggiorna le informazioni utili ai fini delle iscrizioni al primo anno anche attraverso depliant illustrativi • Cura l'informazione per studenti e famiglie sull'orientamento •</p>	5



Cura il progetto continuità e coordinare le relative attività • Coordina le assemblee d'istituto e i comitati studenteschi **FUNZIONE STRUMENTALE DEL COORDINAMENTO DELLA PROGETTAZIONE AFFERENTE A SCAMBI CULTURALI ED INTERNAZIONALI** • Coordina i progetti e le attività che prevedono scambi e gemellaggi culturali, internazionali e mobilità studentesca • Partecipa alla costruzione di "reti" di scuole che prevedono scambi e gemellaggi internazionali • Diffonde materiale illustrativo relativo al turismo scolastico **FUNZIONE STRUMENTALE RESPONSABILE DELL'ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO IN USCITA** • Recepisce le esigenze e le proposte emergenti dai docenti e dagli studenti in merito alle attività di orientamento • Predisporre e/o coordina le attività di orientamento in uscita • Predisporre e/o coordinare le attività di stage, corsi di formazione integrata, corsi aggiuntivi, allestimento mostre, partecipazione a concorsi • Organizza incontri con aziende ed enti del territorio • Promuove indagini conoscitive sulle possibilità di lavoro degli studenti del nostro istituto • Individua interlocutori pubblici e privati per il coinvolgimento concertato in attività integrate **FUNZIONE STRUMENTALE RESPONSABILE DEL COORDINAMENTO VIAGGI D'ISTRUZIONE** • Coordina le proposte dei Consigli di Classe e formula il Piano delle visite guidate e dei viaggi di istruzione • Pianifica e mette in atto tutte le fasi di organizzazione di



	<p>ciascuna uscita (contatti con l'esterno, predisposizione email, contatti con i docenti accompagnatori, segnalazione dei docenti in uscita da sostituire, verifica delle varie operazioni) •</p> <p><b>Monitora le attività FUNZIONE STRUMENTALE RESPONSABILE GESTIONE E AGGIORNAMENTO DEL SITO WEB D'ISTITUTO</b> • Coordina le funzioni per l'uso corretto e proficuo della piattaforma web dell'Istituto • Controlla/autorizza le registrazioni al sito • Cura l'aggiornamento in tempo reale del sito con news relative all'Istituto • Pubblica il materiale d'uso corrente (modulistica per uso interno/esterno, documenti vari) • Organizza un archivio digitale • Cura l'aggiornamento, la resa grafica e l'implementazione del sito web dell'Istituto • Crea e configura e riorganizza AREE nel Sito con inserimento di sezioni, categorie e articoli funzionali e coerenti</p>	
<b>Capodipartimento</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Collaborano attivamente in tutte le azioni di ricerca, progettazione, formazione e monitoraggio</li><li>• Assumono, previa specifica delega del Dirigente Scolastico, le funzioni di referenza esterna presso le Istituzioni e le Associazioni presenti nel territorio</li><li>• Definiscono e monitorano lo svolgimento delle prove comuni (prove d'ingresso e d'uscita, verifiche etc.)</li><li>• Concordano traguardi/obiettivi/contenuti imprescindibili delle discipline /criteri di valutazione</li><li>• Coordinano le attività di formazione</li></ul>	8
<b>Responsabile di</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Sono sub-consegnatari degli arredi, dei</li></ul>	6



laboratorio	<p>materiali e delle strumentazioni del Laboratorio • Verificano la funzionalità dei materiali e delle attrezzature assegnate e segnalano l'eventuale esigenza di reintegro dei materiali di consumo e di ripristino delle attrezzature eventualmente danneggiate • Partecipano alle riunioni indette dal Dirigente Scolastico per l'organizzazione ed il funzionamento dei laboratori • Riconsegnano materiali e attrezzature avuti in subconsegna al Direttore dei servizi generali e amministrativi al termine dell'incarico • curano l'orario settimanale di accesso ai laboratori e alle aule speciali • Curano l'affissione dei calendari e dell'orario di utilizzo dei laboratori</p>	
Animatore digitale	<p>• Stimola la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione della comunità scolastica alle attività formative. • Favorisce la partecipazione e stimola il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD • Individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; laboratori di coding per gli studenti anche in collaborazione con gli altri esperti presenti nell'Istituto</p>	1



<b>Team digitale</b>	<p><b>Collabora con l'animatore digitale nella promozione di:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata</li><li>• biblioteche scolastiche come ambienti mediali</li><li>• ammodernamento del sito internet della scuola, anche attraverso l'inserimento in evidenza delle priorità del PNSD</li><li>• registri elettronici e archivi cloud</li><li>• sperimentazione di nuove soluzioni digitali hardware e software</li><li>• azioni per colmare il divario digitale</li><li>• risorse educative aperte (OER) e costruzione di contenuti digitali</li><li>• collaborazione e comunicazione in rete: dalle piattaforme digitali scolastiche alle comunità virtuali di pratica e di ricerca</li><li>• sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa</li><li>• utilizzo dati (valutazione, costruzione di questionari) e rendicontazione sociale (monitoraggi)</li></ul>	3
<b>Coordinatore dell'educazione civica</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF</li><li>• Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione</li><li>• Curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con qualificati soggetti culturali quali</li></ul>	1





autori/enti/associazioni/organizzazioni supervisionando le varie fasi delle attività e i rapporti con gli stessi • Monitorare le diverse esperienze e le diverse fasi, in funzione della valutazione dell'efficacia e funzionalità delle diverse attività • Promuovere esperienze e progettualità innovative e sostenere le azioni introdotte in coerenza con le finalità e gli obiettivi del nostro Istituto • Socializzare le attività agli Organi Collegiali • Preparare tutta la documentazione necessaria per l'avvio, la prosecuzione e la chiusura delle attività • Costituire uno staff di cooperazione per la progettazione dei contenuti didattici nei diversi ordini di scuola • Promuovere una cooperazione multipla di docenti al fine di diversificare i percorsi didattici delle classi • I contenuti da proporre, strutturare e diversificare nell'articolazione del percorso didattico delle 33 ore di Educazione Civica trasversale sono elencati nell'articolo 3 della legge, che indica le tematiche e gli obiettivi di apprendimento e lo sviluppo delle competenze cui è indirizzato l'insegnamento sistematico e graduale dell'Educazione Civica: • Monitorare, verificare e valutare il tutto al termine del percorso • Coordinare le riunioni con i coordinatori dell'educazione civica per ciascuna classe e team pedagogico • Presentare, a conclusione dell'anno scolastico, al Collegio Docenti, una relazione finale, evidenziando i traguardi conseguiti e le eventuali "debolezze" evuoti da colmare



Coordinatore attività ASL	<ul style="list-style-type: none"><li>• Individua Imprese, Associazioni, Istituzioni, Aziende, Enti ai fini dell'alternanza scuola-lavoro in settori coerenti con il profilo di indirizzo della Scuola;</li><li>• Coordina i rapporti con Enti pubblici, aziende private ed altre istituzioni del mondo del lavoro per la realizzazione di progetti formativi, stages, rapporti con le realtà produttive</li><li>• Predisporre in collaborazione con gli uffici di segreteria, convenzioni con enti, aziende, imprese, cooperative, associazioni, istituzioni</li><li>• Coadiuvare nella predisposizione dei percorsi formativi specifici, correlati ai curricoli ordinariamente seguiti degli studenti</li><li>• Coordina i docenti tutor per le attività del Percorso delle Competenze trasversali e per l'Orientamento</li><li>• Cura la realizzazione dei percorsi formativi sulla sicurezza nei luoghi di lavoro per gli studenti</li><li>• Coordina le attività realizzate mediante Imprese Formative Simulate</li><li>• Redige la pagina attività alternanza scuola lavoro presente sul sito web della scuola con raccolta delle informazioni</li><li>• Cura il monitoraggio delle attività di PCTO</li></ul>	1
Referente per l'inclusione	<ul style="list-style-type: none"><li>• Monitora le procedure di accoglienza di alunni con BES</li><li>• Analizza i dati degli alunni con BES per individuare le linee di azione</li><li>• Garantisce focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi</li><li>• Rileva, monitora e valuta il livello di inclusività della scuola</li><li>• Elabora la proposta di Piano Annuale per l'Inclusività riferito agli alunni con BES, da redigere al termine</li></ul>	1



	<p>di ogni anno scolastico (entro il mese di Giugno) • Propone attività di formazione al collegio docenti in merito alle problematiche dell'integrazione • Studia con esperti dell'A.S.L. le procedure più funzionali al raccordo scuola/servizi del territorio, tenuto conto dei protocolli esistenti</p>	
Referente Covid	<p>1) svolgere un ruolo di interfaccia con il dipartimento di prevenzione anche mediante la creazione di una rete con le altre figure analoghe nelle scuole del territorio. 2) Comunicare al Dipartimento di Prevenzione (DdP) nel caso si verifici un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe (es. 40%; il valore deve tenere conto anche della situazione delle altre classi) o di insegnanti. 3) In presenza di casi confermati COVID-19 dovrà agevolare le attività di contact tracing con il Dipartimento di Prevenzione dell'ATS: <input type="checkbox"/> fornire l'elenco degli studenti della classe in cui si è verificato il caso confermato; <input type="checkbox"/> fornire l'elenco degli insegnanti che hanno svolto l'attività di insegnamento all'interno della classe in cui si è verificato il caso confermato; <input type="checkbox"/> fornire elementi per la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle 48 ore prima della comparsa dei sintomi e quelli avvenuti nei 14 giorni successivi alla comparsa dei sintomi. Per i casi asintomatici, considerare le 48 ore precedenti la raccolta del campione che ha portato alla diagnosi e i 14 giorni successivi alla diagnosi; <input type="checkbox"/> indicare eventuali alunni/operatori scolastici con fragilità; <input type="checkbox"/></p>	2



	fornire eventuali elenchi di operatori scolastici e/o alunni assenti.	
--	---	--

**MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA**

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
<b>A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO</b>	<p>Nell'ambito dell'organico dell'autonomia, oltre all'attività di insegnamento, tenuto conto delle priorità desunte dal Rapporto di Autovalutazione di Istituto, degli obiettivi formativi prioritari, secondo quanto indicato dall'art. 1 comma 7 della L. 107 del 2015, del conseguente Piano di Miglioramento, la Scuola impiega le risorse professionali disponibili in attività di recupero e consolidamento, nonché di potenziamento rispetto a gare, concorsi e percorsi di approfondimento disciplinare.</p> <p>Nel contempo, considera attività di supporto agli studenti stranieri, soprattutto quelli del primo biennio, per l'acquisizione delle competenze nella lingua italiana.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> <li>• Potenziamento</li> <li>• Recupero e consolidamento</li> </ul>	1
<b>A017 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO</b>	<p>Nell'ambito dell'organico dell'autonomia, oltre all'attività di insegnamento, la Scuola impiega le risorse professionali disponibili in attività di potenziamento rispetto a gare, concorsi e percorsi di approfondimento disciplinare e interdisciplinare, in attività</p>	1



	<p>laboratoriali riferite a progetti di Istituto significativi, in attività di supporto organizzativo di collaborazione al Dirigente Scolastico</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Progettazione</li><li>• Coordinamento</li><li>• Laboratoriali</li></ul>	
<b>A019 - FILOSOFIA E STORIA</b>	<p>Nell'ambito dell'organico dell'autonomia, la Scuola impiega le risorse professionali disponibili in attività di insegnamento.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li></ul>	1
<b>A027 - MATEMATICA E FISICA</b>	<p>Nell'ambito dell'organico dell'autonomia, oltre all'attività di insegnamento, la Scuola impiega le risorse professionali disponibili in attività di recupero e di consolidamento, nonché di potenziamento rispetto a gare, concorsi e percorsi di approfondimento disciplinare.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Recupero e consolidamento</li></ul>	1
<b>A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE</b>	<p>Nell'ambito dell'organico dell'autonomia, oltre all'attività di insegnamento di Educazione Civica e di diritto ed economia, quest'ultima rispetto al corso di potenziamento nell'ambito dell'indirizzo</p>	2



	<p>scientifico del Liceo, la Scuola impiega le risorse professionali disponibili in attività di approfondimento sull'Impresa e sua gestione, nell'ambito dei percorsi di Alternanza Scuola Lavoro. La Scuola impiega le risorse professionali anche per attività di potenziamento rispetto a gare, concorsi e percorsi di approfondimento di diritto ed economia.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Progettazione</li><li>• Coordinamento</li></ul>	
<b>A050 - SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE</b>	<p>Nell'ambito dell'organico dell'autonomia, oltre all'attività di insegnamento, la Scuola impiega le risorse professionali disponibili in attività di supporto organizzativo di collaborazione al Dirigente Scolastico, nonché in attività di recupero e consolidamento, di potenziamento rispetto a gare, concorsi e percorsi di approfondimento disciplinare.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Organizzazione</li></ul>	1
<b>AB24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (INGLESE)</b>	<p>Nell'ambito dell'organico dell'autonomia, oltre all'attività di insegnamento, la Scuola impiega le risorse professionali disponibili in attività di recupero e di consolidamento, nonché di potenziamento. Inoltre, considera attività di coordinamento</p>	1



	<p>rispetto a gruppi di lavoro significativi per la realizzazione dell'offerta formativa dell'Istituto.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Coordinamento</li><li>• Recupero e consolidamento</li></ul>	
--	---	--

## ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

### ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

<b>Direttore dei servizi generali e amministrativi</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale Ata, posto alle sue dirette dipendenze</li><li>• Organizza autonomamente le attività, nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico</li><li>• Attribuisce al personale Ata, sempre nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa</li></ul>
--	---

**Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:**

Registro online Pagelle  
on line  
Monitoraggio assenze con messagistica News  
letter  
Modulistica da sito scolastico

## RETI E CONVENZIONI ATTIVATE



**❖ RETE DI AMBITO TERRITORIALE BA 04**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li></ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Enti di formazione accreditati</li><li>• Altri soggetti</li></ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di ambito

**Approfondimento:**

La rete intende valorizzare l'autonomia dell'istituzione scolastica attraverso forme di collaborazione e di utilizzo di risorse comuni, siano esse umane, finanziarie e strumentali, per il perseguimento di specifici obiettivi istituzionali, ascrivibili anche al Piano triennale dell'offerta formativa.

**❖ IL BILANCIO SOCIALE PER UNA ACCOUNTABILITY CONDIVISA**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li></ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>

**❖ IL BILANCIO SOCIALE PER UNA ACCOUNTABILITY CONDIVISA**

<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Università</li><li>• Altri soggetti</li></ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

La rete, capofila il I circolo didattico C. Battisti di Lecce, con il progetto di formazione e di ricerca-azione intende soddisfare il comune interesse a potenziare le competenze di autovalutazione e rendicontazione delle scuole, per creare un sistema di accountability condiviso, sistematizzando esperienze di gestione della qualità e di autovalutazione e implementando un'autentica cultura della rendicontazione sociale.

**❖ BIBLIOTECHE SCOLASTICHE INNOVATIVE**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li></ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse strutturali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li><li>• Altri soggetti</li></ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di scopo

## Approfondimento:

La rete sha il fine di aprirsi al territorio al fine di moltiplicare le occasioni volte a favorire esperienze di scrittura e di lettura, anche con l'ausilio delle tecnologie e del web. L'intento è, altresì, quello rafforzare le competenze biblioteconomiche, archivistiche e digitali degli studenti al fine di potenziare la loro capacità di utilizzare il materiale librario e archivistico, i giornali, le riviste e tutte le altre fonti di informazione per costruire le conoscenze (alfabetizzazione nell'ambito della information literacy), diffondere la conoscenza delle risorse culturali presenti sul territorio.

### ❖ LA RETE DELLA SOLIDARIETÀ

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse strutturali</li> <li>• Risorse materiali</li> </ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> <li>• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li> </ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di scopo

## Approfondimento:

"La Rete della Solidarietà" vede coinvolte alcune scuole del territorio, dalle Primarie e Secondarie di 1° e 2° grado, che a turno incontrano una équipe di volontari: psicologi, nutrizionisti e medici pronti ad avviare con i ragazzi una prevenzione mirata con suggerimenti per una corretta alimentazione e per migliorare uno stile di vita, atto a prevenire e arginare malattie di natura oncologica.



## PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

### ❖ SCUOLA SICURA

La formazione riguarda le tematiche relative alla tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

### ❖ VALUTARE LE COMPETENZE

L'attività di formazione è volta a promuovere nei docenti una riflessione sul metodo di valutazione e di verifica, rivedendo le modalità didattiche da usare nella prassi quotidiana. L'intento è altresì quello di sollecitare i docenti a costruire rubriche valutative da applicare all'attività didattica.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Mappatura delle competenze</li></ul>

### ❖ UN APPROCCIO GLOBALE AL CURRICOLO

L'attività formativa intende promuovere un'idea di scuola come sistema in virtù del quale progettare l'ambiente formativo considerando 5 passi fondamentali del curricolo globale: 1. organizzare gli spazi (strumenti e tecnologie didattiche); 2. organizzare la classe (differenziare l'insegnamento); 3. progettare e valutare le attività; 4. gestire la scuola-comunità; 5. coinvolgere i genitori, aprirsi al territorio.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
---	---



<p><b>Modalità di lavoro</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Ricerca-azione</li> <li>• Comunità di pratiche</li> </ul>
----------------------------------	--

❖ **COMPETENZA LINGUISTICA E COMUNICATIVA IN INGLESE**

L'attività formativa è volta a strutturare un percorso linguistico-comunicativo di inglese, organizzato anche su base pluriennale, per chi parte dai livelli più bassi, finalizzato al raggiungimento dei livelli di competenza del Quadro Comune Europeo di riferimento del Consiglio d'Europa (QCER).

<p><b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b></p>	<p>Competenze di lingua straniera</p>
<p><b>Modalità di lavoro</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Comunità di pratiche</li> <li>• Social networking</li> </ul>

❖ **METODOLOGIE E STRUMENTI PER UNA DIDATTICA INNOVATIVA**

La formazione è volta a sollecitare il miglioramento dell'attività didattica attraverso il ricorso a diverse metodologie e l'ausilio a strumenti innovativi. L'intento è curare la riflessione sui processi migliorativi dell'insegnamento-apprendimento.

<p><b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b></p>	<p>Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento</p>
--	--

❖ **LABORATORI FORMATIVI**

Le attività di formazione, rivolte ai docenti neo-immessi in ruolo, secondo quanto previsto da specifiche norme, in particolare il Decreto MIUR 27/10/2015, n. 850 e la Nota MIUR 5/11/2015,



prot. n. 36167, prevede incontri a piccoli gruppi, con la guida operativa di un tutor-formatore. Le iniziative integrano il piano di tutoraggio, attività e formazione in servizio, attività sulla piattaforma on line dell'INDIRE, per corredare il portfolio formativo dei docenti e il processo di valutazione finale a cura del Comitato di valutazione e del Dirigente scolastico.

<b>Destinatari</b>	Docenti neo-assunti
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

## PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

### ❖ GESTIONE DELL'EMERGENZA E PRIMO SOCCORSO

<b>Descrizione dell'attività di formazione</b>	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
<b>Destinatari</b>	Personale ATA

### ❖ PROCEDURE AMMINISTRATIVO-CONTABILI E I CONTRATTI

<b>Descrizione dell'attività di formazione</b>	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
<b>Destinatari</b>	DSGA, Personale amministrativo

### ❖ LA QUALITÀ DEL SERVIZIO

<b>Descrizione dell'attività di formazione</b>	La qualità del servizio
--	-------------------------



<b>Destinatari</b>	Personale ATA
--------------------	---------------